



FIERA MILANO

Situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 2018

Fiera Milano SpA

Ipack-Ima SpA

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.fieramilano.it,
nella sezione Investor Relations

Fiera Milano SpA

Sede legale: Piazzale Carlo Magno, 1 - 20149 Milano

Sede operativa ed amministrativa: SS del Sempione, 28 - 20017 Rho (Milano)

Capitale sociale: Euro 42.445.141,00 i.v.

Registro Imprese, C.F. e P.IVA 13194800150 - R.E.A. 1623812

Rho (Milano), 27 luglio 2018

Indice

▪ Prospetti contabili Fiera Milano SpA	pag.	3
▪ Note esplicative e integrative ai prospetti contabili di Fiera Milano SpA		
▫ Principi contabili e criteri di redazione	pag.	7
▫ Note alle voci della situazione patrimoniale di fusione al 30 giugno 2018	pag.	12
▪ Prospetti contabili Ipack-Ima SpA	pag.	43
▪ Nota integrativa ai prospetti contabili di Ipack-Ima SpA		
▫ Principi contabili e criteri di redazione	pag.	50
▫ Note alle voci della situazione patrimoniale di fusione al 30 giugno 2018	pag.	51
▪ Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	pag.	61
▪ Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs del 24 febbraio 1998, n.58	pag.	64

Prospetti contabili di Fiera Milano SpA

note	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria Fiera Milano SpA	30/06/18	31/12/17
(euro)			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
2	Immobili, impianti e macchinari	3.213.872	3.652.712
	Immobili, impianti e macchinari in leasing	-	-
	Investimenti immobiliari non strumentali	-	-
3	Avviamenti	70.144.099	70.144.099
4	Attività immateriali a vita definita	6.572.783	7.168.733
5	Partecipazioni	54.330.246	52.983.696
	Altre attività finanziarie	-	-
6	Crediti commerciali e altri	11.555.636	11.679.965
7	Attività fiscali per imposte differite	887.717	899.632
	Totale	146.704.353	146.528.837
Attività correnti			
8	Crediti commerciali e altri	29.830.667	31.615.664
9	Rimanenze	2.952.713	2.233.246
	Lavori in corso su ordinazione	-	-
10	Attività finanziarie	6.524.704	6.773.043
11	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.392.010	7.690.696
	Totale	59.700.094	48.312.649
Attività destinate alla vendita			
	Attività destinate alla vendita	-	-
	Totale	-	-
Totale attivo		206.404.447	194.841.486
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
12	Capitale sociale	41.644.917	41.644.917
	Riserva da sovrapprezzo azioni	9.434.706	10.298.693
	Riserva da rivalutazione	-	-
	Altre riserve	8.909.941	8.489.028
	Risultato netto di esercizi precedenti	40.452	2.724
	Risultato netto	30.767.022	-863.987
	Totale	90.797.038	59.571.375
Passività non correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
13	Debiti verso banche	1.505.094	3.502.804
	Altre passività finanziarie	-	-
14	Fondi per rischi e oneri	407.783	528.443
15	Fondi relativi al personale	4.825.496	4.967.181
	Imposte differite passive	-	-
	Altre passività	-	-
	Totale	6.738.373	8.998.428
Passività correnti			
	Obbligazioni in circolazione	-	-
16	Debiti verso banche	5.224.068	16.605.237
17	Debiti verso fornitori	25.179.379	27.893.518
18	Acconti	22.341.238	38.880.471
19	Altre passività finanziarie	3.182.614	2.676.381
20	Fondi per rischi e oneri	2.083.601	5.015.540
21	Debiti tributari	12.171.397	1.282.171
22	Altre passività	38.686.739	33.918.365
	Totale	108.869.036	126.271.683
Passività destinate alla vendita			
	Passività destinate alla vendita	-	-
	Totale	-	-
Totale passivo		206.404.447	194.841.486

		(euro)	
note	Prospetto di conto economico complessivo	1° semestre al 30/06/18	1° semestre al 30/06/17 riesposto*
	Attività continuative		
25	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.633.356	113.834.609
	Totale ricavi	136.633.356	113.834.609
26	Costi per materiali	226.737	476.188
27	Costi per servizi	59.224.759	60.878.784
28	Costi per godimento di beni di terzi	22.396.941	22.066.067
29	Costi del personale	17.047.441	16.677.090
30	Altre spese operative	2.097.757	2.848.469
	Totale Costi Operativi	100.993.635	102.946.598
31	Proventi diversi	2.882.097	2.710.406
32	Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	-116.971	1.311.491
	EBITDA	38.638.789	12.286.926
33	Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	554.333	576.777
	Ammortamenti investimenti immobiliari	-	-
33	Ammortamenti attività immateriali	675.831	938.780
	Rettifiche di valore di attività	-	-
	EBIT	37.408.625	10.771.369
34	Proventi finanziari e assimilati	4.046.421	2.458.054
35	Oneri finanziari e assimilati	213.018	476.681
36	Valutazione di attività finanziarie	-	-56.250
	Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	-
	Risultato prima delle imposte	41.242.028	12.696.492
37	Imposte sul reddito del periodo	10.475.006	2.423.560
	Risultato netto del periodo da attività continuative	30.767.022	10.272.932
	Risultato netto del periodo da attività destinate alla vendita	-	-
38	Risultato netto del periodo	30.767.022	10.272.932
	Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo		
	Rimisurazione piani a benefici definiti	49.642	135.855
	Effetto fiscale	11.914	32.605
	Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali	37.728	103.250
	Risultato netto complessivo del periodo	30.804.750	10.376.182

*A partire dal bilancio al 31 dicembre 2017 la profittabilità operativa è misurata attraverso l'indicatore EBITDA pertanto gli importi al 30 giugno 2017, avente come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo, sono stati riesposti ai fini comparativi per riflettere la differente classificazione. Inoltre i dati relativi al 2017 sono stati riclassificati ai fini dell'applicazione del nuovo principio IFRS 15 entrato in vigore dal 1° gennaio 2018.

		(euro)	
note	Rendiconto Finanziario Fiera Milano SpA	30/06/18	30/06/17 riesposto *
Disponibilità monetarie nette iniziali		7.690.696	11.982.917
Flusso finanziario derivante dalla gestione operativa			
11	Disponibilità monetarie generate dalla gestione operativa	26.498.020	37.720.432
23	Interessi corrisposti	-225.849	-515.359
23	Interessi percepiti	54.908	196.993
	Imposte sul reddito pagate	-	-2.491.728
Totale		26.327.079	34.910.338
Flusso finanziario derivante dalle attività di investimento			
2	Investimenti in attività materiali	-128.815	-846.179
2	Decrementi di attività materiali	1.252	82
4	Investimenti in attività immateriali	-79.835	-220.869
5	Operazione sul capitale di società controllate	-1.346.550	-1.673.050
34	Dividendi incassati	381.549	-
	Attività destinate alla vendita	-	2.750.000
Totale		-1.172.399	9.984
Flusso derivante dalle attività finanziarie			
	Patrimonio netto	-	-
13-23	Debiti finanziari non correnti	-1.997.710	-11.859.840
10	Crediti finanziari correnti	248.339	-2.318.415
16-19-23	Debiti finanziari correnti	-10.703.995	-13.122.902
Totale		-12.453.366	-27.301.157
Flusso finanziario del periodo		12.701.314	7.619.165
Disponibilità monetarie nette delle attività destinate alla vendita		-	-
Disponibilità monetarie nette finali		20.392.010	19.602.082

* Alcuni importi del rendiconto finanziario sono stati riesposti ai fini comparativi per riflettere gli effetti delle modifiche al principio IAS 7.

		(euro)	
		30/06/18	30/06/17 riesposto *
Disponibilità monetarie generate dalla gestione operativa			
	Risultato incluse attività non operative	30.767.022	10.272.932
Rettifiche per:			
	Ammortamenti	1.230.164	1.515.557
	Accantonamenti, svalutazioni e rettifiche di valore	-116.971	1.311.491
	Costi del personale "Piano di Performance Shares"	420.913	-
	Valutazione di attività finanziarie	-	56.250
	Minusvalenze e plusvalenze	-426	-82
	Oneri/proventi finanziari netti	-381.549	-
	Variazione netta Fondi relativi al personale	-92.043	-66.023
	Variazione delle imposte differite	-	2.034.000
	Rimanenze	-719.467	2.227.297
	Crediti commerciali e altri	1.909.325	-19.279.653
	Debiti verso fornitori	-2.714.139	11.093.513
	Acconti	-16.539.233	15.843.155
	Debiti tributari	10.889.226	3.049.745
	Fondi per rischi ed oneri e altre passività (esclusi debiti vs Organizzatori)	1.257.500	5.305.114
	<u>Debiti vs Organizzatori</u>	<u>587.698</u>	<u>4.357.136</u>
Totale		26.498.020	37.720.432

* Alcuni importi del rendiconto finanziario sono stati riesposti ai fini comparativi per riflettere gli effetti delle modifiche al principio IAS 7.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto Fiera Milano SpA						(euro)
Nota 12	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Risultato netto di esercizi precedenti	Risultato netto dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	41.644.917	35.667.706	8.489.028	-154.269	-25.159.579	60.487.803
Copertura perdita esercizio:						
- Riserva legale	-	-	-	-	-	-
- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-25.313.848	-	154.269	25.159.579	-
Oneri accessori attribuibili aumento capitale sociale	-	-55.165	-	-	-	-55.165
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	2.724	-	2.724
Risultato netto complessivo dell'esercizio al 31.12.17	-	-	-	-	-863.987	-863.987
Saldo al 31 dicembre 2017	41.644.917	10.298.693	8.489.028	2.724	-863.987	59.571.375
Copertura perdita esercizio:						
- Riserva legale	-	-	-	-	-	-
- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-863.987	-	-	863.987	-
<i>Fair value stock grant</i>	-	-	420.913	-	-	420.913
Rimisurazione piani a benefici definiti	-	-	-	37.728	-	37.728
Risultato netto complessivo del periodo al 30.06.18	-	-	-	-	30.767.022	30.767.022
Saldo al 30 giugno 2018	41.644.917	9.434.706	8.909.941	40.452	30.767.022	90.797.038

Note esplicative e integrative ai prospetti contabili

La presente situazione patrimoniale di fusione di Fiera Milano SpA al 30 giugno 2018, è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501 quater del codice civile, in relazione al progetto di fusione per incorporazione di Ipack-Ima SpA in Fiera Milano SpA.

La società Fiera Milano SpA, anche attraverso le società Controllate, presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale.

L'attività della Società consiste nell'ospitare manifestazioni fieristiche e altri eventi, promuovendo e mettendo a disposizione gli spazi espositivi attrezzati, offrendo anche supporto progettuale e servizi correlati. In particolare in questo ambito rientrano le attività finalizzate all'offerta di manifestazioni fieristiche (inclusi i servizi finali a espositori e visitatori).

L'attività della Società presenta connotazioni di stagionalità di duplice natura: (i) maggiore concentrazione delle manifestazioni fieristiche nel semestre gennaio-giugno e (ii) manifestazioni fieristiche a cadenza pluriennale.

1) Principi contabili e criteri di redazione

1.1 Principi di redazione

La presente situazione patrimoniale di fusione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS in vigore al 30 giugno 2018, emessi dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, dai relativi documenti interpretativi nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La presente situazione patrimoniale di fusione è stata redatta in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi* e deve essere pertanto letta con riferimento al bilancio di esercizio di Fiera Milano SpA chiuso al 31 dicembre 2017.

1.2 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati

I principi contabili adottati per la redazione della situazione patrimoniale di fusione sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2018. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica, emesso ma non ancora in vigore.

La Società applica, per la prima volta, l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con clienti che richiede la riesposizione dei bilanci precedenti. Come richiesto dallo IAS 34, la natura e gli effetti di questi cambiamenti sono esposti nel seguito.

Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2018, ma non hanno avuto un impatto sulla situazione patrimoniale di fusione.

- IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti

L'IFRS 15 sostituisce lo IAS 11 Lavori su ordinazione, lo IAS 18 Ricavi e le relative interpretazioni e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. Il nuovo principio introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte delle entità, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti. Il principio specifica inoltre la contabilizzazione dei costi incrementali legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

La Società ha adottato l'IFRS 15 utilizzando il metodo di adozione retrospettivo. Nel corso dell'anno 2017 è stata svolta un'analisi di dettaglio per identificare e valutare gli impatti derivanti dall'adozione del nuovo standard sui ricavi. Tenuto conto della composizione del portafoglio e dei contratti in essere gli effetti contabili riguardano principalmente le voci di ricavo riferite ai servizi di ristorazione e ai servizi assicurativi da esporre al netto di alcuni costi diretti ad essi attribuibili, determinando una riduzione degli stessi senza alcun effetto sull'EBITDA e sul risultato di periodo. Non vi sono impatti sul patrimonio netto trattandosi di mere riclassifiche all'interno del conto economico.

Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono riportati nella tabella seguente:

(migliaia di euro)			
Effetti sul conto economico	1° Semestre al 30/06/17	1° Semestre al 30/06/17 riesposto	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.765	113.834	7.931
Totale ricavi	121.765	113.834	7.931
Costi per materiali	476	476	-
Costi per servizi	68.810	60.879	7.931
Costi per godimento di beni di terzi	22.066	22.066	-
Costi del personale	16.677	16.677	-
Altre spese operative	2.848	2.848	-
Totale Costi Operativi	110.877	102.946	7.931
Proventi diversi	2.710	2.710	-
Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	1.311	1.311	-
EBITDA	12.287	12.287	-

- IFRS 9 - Strumenti finanziari

L'IFRS 9 Strumenti Finanziari sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente, riunendo tutti e tre gli aspetti relativi alla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*.

L'adozione del nuovo principio non ha comportato impatti sulle voci di bilancio.

- IFRS 16 - Leasing

Lo IASB in data 13 gennaio 2016 ha pubblicato il nuovo principio contabile IFRS 16 Leasing che sostituisce il principio IAS 17 - *Leases*, l'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC 15 - Leasing operativo - Incentivi ed il SIC 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. Il nuovo IFRS 16 dovrà essere applicato dal 1° gennaio 2019, ma l'applicazione anticipata è consentita a condizione che l'IFRS 15 Ricavi da contratti con Clienti sia stato applicato o venga applicato con la medesima data di applicazione dell'IFRS 16.

L'attuale trattamento contabile dei leasing secondo lo IAS 17 per lungo tempo è stato oggetto di critiche perché ritenuto non in grado di soddisfare le esigenze informative degli utilizzatori del bilancio, in particolare a causa della mancata iscrizione di attività e passività connesse a tali contratti. L'IFRS 16 richiede un unico modello di rilevazione contabile per i *leases* che elimina la distinzione tra leasing operativi e leasing finanziari dalla prospettiva del locatario. Di conseguenza tutti i contratti che rientrano nella definizione di *lease*, ad eccezione dei *short term lease* e dei *lease di item* di basso valore, dovranno essere rilevati nello stato patrimoniale come un'attività

right of use ed una corrispondente passività finanziaria. Per i locatori, invece, il nuovo principio non modifica in modo sostanziale l'attuale modello contabile.

La Società per svolgere la sua attività si avvale di strutture fieristiche prese in locazione dalla Controllante Fondazione Fiera Milano e vista la forte rilevanza del valore di tali contratti sui valori e sugli indicatori di bilancio è stata svolta un'analisi preliminare sugli impatti determinati dall'applicazione del nuovo principio. Tale analisi ha evidenziato effetti significativi sia sulla rappresentazione contabile della voce Attività non correnti che sull'indebitamento finanziario non corrente. Nel secondo semestre del 2018 la Società proseguirà nella definizione degli effetti potenziali dell'IFRS 16 sul proprio bilancio di esercizio.

- Interpretazione IFRIC 22 Operazioni in valuta estera e anticipi

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per la rilevazione iniziale della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento o anticipo su corrispettivi. Questa interpretazione non ha avuto alcun impatto sulla situazione patrimoniale della Società.

- Modifiche allo IAS 40 Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari

Le modifiche chiariscono quando un'entità dovrebbe trasferire un immobile, compresi gli immobili in fase di costruzione o sviluppo nella voce o fuori dalla voce investimenti immobiliari. La modifica stabilisce che interviene un cambiamento nell'utilizzo quando l'immobile soddisfa, o cessa di soddisfare, la definizione di proprietà immobiliare e si ha evidenza del cambio di utilizzo. Un semplice cambiamento nelle intenzioni del management relative all'uso dell'immobile non forniscono un'evidenza del cambiamento di utilizzo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla situazione patrimoniale della Società.

- Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e rilevazione delle operazioni con pagamento basato su azioni

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri.

- Modifiche all'IFRS 4 - Applicazione congiunta dell'IFRS 9 strumenti finanziari e dell'IFRS 4 contratti assicurativi

Le modifiche riguardano i problemi che nascono dall'adozione del nuovo principio sugli strumenti finanziari, IFRS 9, prima dell'adozione dell'IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'IFRS 4. Le modifiche introducono due opzioni per le entità che emettono contratti assicurativi: un'esenzione temporanea nell'applicazione dell'IFRS 9 e l'*overlay approach*. Queste modifiche non sono rilevanti per la Società.

- Modifiche allo IAS 28 Partecipazioni in Società Collegate e *joint venture* - chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione.

Le modifiche chiariscono che un'entità che è un'organizzazione di *venture capital*, od un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e *joint venture* al *fair value* rilevato a conto economico.

Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o *joint venture* che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al *fair value* applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una *joint venture*) nella misurazione delle proprie (della collegata o *joint venture*) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o *joint venture* che è un'entità di investimento all'ultima (in termine di manifestazione) delle seguenti date: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o *joint venture* che è un'entità di investimento, (b) in cui la collegata o *joint venture* diventa un'entità di investimento e (c) in cui la collegata o *joint venture* che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla situazione patrimoniale della Società.

- Modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* - cancellazione delle esenzioni a breve termine per *first-time adopters*

Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla situazione patrimoniale della Società.

1.3 Forma e contenuto dei prospetti contabili

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la seguente situazione patrimoniale di fusione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie del semestre al 30 giugno 2018. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l'informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione della situazione patrimoniale di fusione.

1.4 Uso di stime

La redazione della situazione patrimoniale di fusione e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della situazione patrimoniale di fusione. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli altri accantonamenti e fondi, nonché le eventuali rettifiche di valore di attività. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Di seguito vengono indicate le stime più significative relative alla redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime:

- *perdita di valore dell'avviamento*, che viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto identificato.
- *Perdita di valore delle attività immateriali a vita utile definita*, che vengono sottoposte a verifica per eventuali perdite di valore qualora sono identificati indicatori esterni o interni di *impairment*; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità

generatrice di flussi finanziari cui sono attribuite tali attività a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

- *Attività per imposte differite*, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate.

Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali attività per imposte differite attive è stato preso in considerazione il piano della Società.

- *Fondi rischi ed oneri*, la stima dei fondi per rischi ed oneri che viene effettuata facendo riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio comporta l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti l'esito futuro di contenziosi o eventi, la cui valutazione in termini di profili di rischio e le cui stime in termini di impatti economici finanziari sono soggette a incertezze e complessità che potrebbero determinare variazioni nelle stime.

Per quanto riguarda la valutazione dei fondi rischi si fa riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data della situazione patrimoniale di fusione.

Occorre rilevare che i piani utilizzati ai fini del test di *impairment* si basano per loro natura su alcune ipotesi ed assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezze. Conseguentemente, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato.

Il piano sarà assoggettato a continua verifica da parte degli Amministratori in relazione all'effettivo concretizzarsi delle azioni e previsioni e degli effetti sull'andamento economico-finanziario della Società.

- *Pagamenti basati su azioni*, Il costo lavoro include, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assume, il costo del piano di incentivazione con pagamento basato su azioni. Il costo dell'incentivazione è determinato con riferimento al *fair value* degli strumenti attribuiti e alla previsione del numero di azioni che saranno effettivamente assegnate; la quota di competenza dell'esercizio è determinata pro-rata temporis lungo il *vesting period*, ossia il periodo intercorrente tra la data dell'attribuzione (cd. *grant date*) e la data di assegnazione, ed è rilevata in contropartita alle riserve di patrimonio netto. Il *fair value* delle azioni sottostanti il piano di incentivazione è determinato alla *grant date* tenendo conto delle previsioni in merito al raggiungimento dei parametri di performance associati a condizioni di mercato (ad es. *Total Shareholder Return*) e non è oggetto di rettifica negli esercizi successivi; quando l'ottenimento del beneficio è connesso anche a condizioni diverse da quelle di mercato (ad es. permanenza in servizio e condizioni di performance non di mercato), la stima relativa a tali condizioni è riflessa adeguando, lungo il *vesting period*, il numero di azioni che si prevede saranno effettivamente assegnate.
- *Imposte*, sono iscritte applicando al risultato prima delle imposte del periodo l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile ai risultati annuali attesi. Nel caso in cui il metodo non fornisca risultati congrui le imposte sul reddito vengono determinate in base alla stima del reddito imponibile del periodo.

Note alle voci della situazione patrimoniale di fusione al 30 giugno 2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Attività non correnti

2) Immobili, impianti e macchinari

La composizione e le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari								(migliaia di euro)
	Situazione al	Movimenti dell'esercizio						Situazione al
	31/12/16	Increment.	Decrem.	Ammort.	Rettifiche di valore	Riclass.	Altre variazioni	31/12/17
Impianti e macchinari								
. costo originario	15.575	377	-	-	-	-	-	15.952
. ammortamenti	14.442	-	-	462	-	-	-	14.904
Netto	1.133	377	-	462	-	-	-	1.048
Attrezzature industriali e commerciali								
. costo originario	12.305	535	45	-	-	-	-	12.795
. ammortamenti	11.882	-	45	204	-	-	-	12.041
Netto	423	535	-	204	-	-	-	754
Altri beni								
. costo originario	27.729	229	5	-	-	-	-	27.953
. ammortamenti	25.607	-	-	495	-	-	-	26.102
Netto	2.122	229	5	495	-	-	-	1.851
Totale Immobili, impianti e macchinari								
. costo originario	55.609	1.141	50	-	-	-	-	56.700
. ammortamenti	51.931	-	45	1.161	-	-	-	53.047
Netto	3.678	1.141	5	1.161	-	-	-	3.653

Immobili, impianti e macchinari								(migliaia di euro)
	Situazione al	Movimenti del periodo					Situazione al	
	31/12/17	Increment.	Decrem.	Ammort.	Rettifiche	Riclass.	30/06/18	
				di valore		Altre		
						variazioni		
Impianti e macchinari								
. costo originario	15.952	69	-	-	-	-	16.021	
. ammortamenti	14.904	-	-	207	-	-	15.111	
Netto	1.048	69	-	207	-	-	910	
Attrezzature industriali e commerciali								
. costo originario	12.795	23	-	-	-	-	12.818	
. ammortamenti	12.041	-	-	126	-	-	12.167	
Netto	754	23	-	126	-	-	651	
Altri beni								
. costo originario	27.953	37	4	-	-	-	27.986	
. ammortamenti	26.102	-	3	234	-	-	26.333	
Netto	1.851	37	1	234	-	-	1.653	
Totale Immobili, impianti e macchinari								
. costo originario	56.700	129	4	-	-	-	56.825	
. ammortamenti	53.047	-	3	567	-	-	53.611	
Netto	3.653	129	1	567	-	-	3.214	

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci nel periodo in esame, sono dettagliate nel seguito:

Impianti e macchinari

La voce ammonta a 910 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 207 migliaia di euro e si riferisce a costi relativi a impianti elettrici, termici, di allarme e audiovisivi.

Gli incrementi complessivi sono pari a 69 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente a impianti del polo fieristico di Rho.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 651 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 126 migliaia di euro e riguarda prevalentemente attrezzature e arredi a supporto dell'attività fieristica.

Gli incrementi complessivi sono pari a 23 migliaia di euro e si riferiscono all'acquisto dei mobili e delle attrezzature per lo svolgimento delle manifestazioni nel polo fieristico di Rho.

Altri beni

La voce ammonta a 1.653 migliaia di euro al netto di ammortamenti del periodo per 234 migliaia di euro e si riferisce agli acquisti di macchine elettroniche, mobili e complementi d'arredo oltre che alle migliorie effettuate sui cespiti di proprietà di Fondazione Fiera Milano di spettanza della Società, in base ai contratti di locazione vigenti.

Gli incrementi complessivi, pari a 37 migliaia di euro, si riferiscono all'acquisto di macchine elettroniche e complementi di arredo.

L'ammortamento dei costi per migliorie su beni di terzi è calcolato sulla base della durata residua del contratto di locazione immobiliare.

3) Avviamenti

La composizione e le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Avviamenti	(migliaia di euro)						
	Situazione al 31/12/16	Increment.	Decrem.	Rettifiche di valore	Riclass.	Altre variazioni	Situazione al 31/12/17
Avviamenti							
. costo originario	82.933	-	-	-	-	-	82.933
. ammortamenti	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Netto	70.144	-	-	-	-	-	70.144
Totale							
. costo originario	82.933	-	-	-	-	-	82.933
. ammortamenti	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Netto	70.144	-	-	-	-	-	70.144

Avviamenti	(migliaia di euro)						
	Situazione al 31/12/17	Increment.	Decrem.	Rettifiche di valore	Riclass.	Altre variazioni	Situazione al 30/06/18
Avviamenti							
. costo originario	82.933	-	-	-	-	-	82.933
. ammortamenti	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Netto	70.144	-	-	-	-	-	70.144
Totale							
. costo originario	82.933	-	-	-	-	-	82.933
. ammortamenti	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Netto	70.144	-	-	-	-	-	70.144

Le consistenze delle diverse voci nel periodo in esame, sono dettagliate nel seguito:

Avviamenti

La voce ammonta a 70.144 migliaia di euro.

L'avviamento è stato originariamente iscritto in bilancio per 29.841 migliaia di euro a seguito del conferimento dell'azienda fieristica da parte di Fondazione Fiera Milano, in data 17 dicembre 2001. Nell'esercizio 2011 si è incrementato per 40.350 migliaia di euro in relazione alla fusione per incorporazione della società Controllata al 100% Rassegne SpA nella Controllante Fiera Milano SpA e per 80 migliaia di euro in corrispondenza dell'acquisizione del ramo d'azienda *Information Communication Technology* della Controllata Expopage SpA ora Fiera Milano Media SpA.

Nell'esercizio 2012 si è ulteriormente incrementato per 21 migliaia di euro in relazione alla fusione per incorporazione della società Controllata al 100% TL.TI Expo SpA nella Controllante Fiera Milano SpA e si è decrementato per 148 migliaia di euro, in relazione all'avviamento, relativo all'acquisizione del ramo di azienda F&M Fiere & Mostre Srl avvenuta nell'esercizio 2009, conseguente alla rettifica del prezzo a termine per il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti sulle manifestazioni riferite all'anno 2012.

4) Attività immateriali a vita definita

La composizione e le variazioni intervenute negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Attività immateriali a vita definita								(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/16	Movimenti dell'esercizio						Situazione al 31/12/17
		Increment.	Decrem.	Ammort.	Rettifiche di valore	Riclass.	Altre variazioni	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno								
. costo originario	37.075	369	-	-	-	17	-	37.461
. ammortamenti	35.458	-	-	935	-	-	-	36.393
Netto	1.617	369	-	935	-	17	-	1.068
Concessioni, licenze e diritti simili								
. costo originario	3.678	66	-	-	-	-	-	3.744
. ammortamenti	3.362	-	-	197	-	-	-	3.559
Netto	316	66	-	197	-	-	-	185
Marchi								
. costo originario	24.443	-	-	-	-	-	-	24.443
. ammortamenti	16.323	-	-	683	1.534	-	-	18.540
Netto	8.120	-	-	683	1.534	-	-	5.903
Immobilizzazioni immateriali in corso								
. costo originario	17	13	-	-	-	-17	-	13
Netto	17	13	-	-	-	-17	-	13
Totale attività immateriali a vita definita								
. costo originario	65.213	448	-	-	-	-	-	65.661
. ammortamenti	55.143	-	-	1.815	1.534	-	-	58.492
Netto	10.070	448	-	1.815	1.534	-	-	7.169

Attività immateriali a vita definita								(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/17	Movimenti del periodo						Situazione al 30/06/18
		Increment.	Decrem.	Ammort.	Rettifiche di valore	Riclass.	Altre variazioni	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno								
. costo originario	37.461	79	-	-	-	303	-	37.843
. ammortamenti	36.393	-	-	342	-	298	-	37.033
Netto	1.068	79	-	342	-	5	-	810
Concessioni, licenze e diritti simili								
. costo originario	3.744	1	-	-	-	8	-	3.753
. ammortamenti	3.559	-	-	68	-	-	-	3.627
Netto	185	1	-	68	-	8	-	126
Marchi								
. costo originario	24.443	-	-	-	-	-	-	24.443
. ammortamenti	18.540	-	-	266	-	-	-	18.806
Netto	5.903	-	-	266	-	-	-	5.637
Immobilizzazioni immateriali in corso								
. costo originario	13	-	-	-	-	-13	-	-
Netto	13	-	-	-	-	-13	-	-
Totale attività immateriali a vita definita								
. costo originario	65.661	80	-	-	-	298	-	66.039
. ammortamenti	58.492	-	-	676	-	298	-	59.466
Netto	7.169	80	-	676	-	-	-	6.573

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci nel periodo in esame sono dettagliate nel seguito:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce ammonta a 810 migliaia di euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 342 migliaia di euro. Gli incrementi complessivi pari a 84 migliaia di euro si riferiscono ai costi relativi all'implementazione di progetti digitali e ad acquisti di software.

L'ammortamento è calcolato sul periodo di prevista utilità, pari a tre anni per quanto concerne il sistema informativo, il sistema di reportistica gestionale e gli altri progetti software.

Concessioni, licenze e diritti simili

La voce ammonta a 126 migliaia di euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 68 migliaia di euro. Gli incrementi complessivi pari a 9 migliaia di euro si riferiscono ad acquisti di licenze software con diritti d'uso limitati nel tempo.

Le licenze software a tempo determinato sono ammortizzate su un periodo di tre anni.

Marchi

La voce ammonta a 5.637 migliaia di euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 266 migliaia di euro e risulta così composta:

- Host	1.718 migliaia di euro;
- Mipap Milano Prêt-à-Porter	1.614 migliaia di euro;
- Promotion Trade Exhibition	1.241 migliaia di euro;
- Transpotec & Logitec	447 migliaia di euro;
- Festivity	295 migliaia di euro;
- Miart	119 migliaia di euro;
- La Campionaria	103 migliaia di euro;
- BtoBio Expo	80 migliaia di euro;
- Tuttofood	11 migliaia di euro;
- Fruit&Veg Innovation	9 migliaia di euro.

Con riferimento ai marchi a cui Fiera Milano SpA attribuisce una vita utile definita, al fine della valutazione della presenza di un indicatore di perdita di valore, sono state esaminate le fonti esterne e interne di informazione specificate ai paragrafi 12-14 dello IAS 36.

I marchi di manifestazioni sono ammortizzati in base a una vita utile di dieci e venti anni. La determinazione della vita utile dei singoli marchi è stata ottenuta considerando, per ogni intangibile specifico, la presenza continuativa su un dato mercato di riferimento, il posizionamento competitivo, la marginalità operativa.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Il valore delle immobilizzazioni immateriali in corso, è stato riclassificato alla corrispondente voce degli immobilizzi poiché l'attività riferita ai progetti di *upgrade* del software gestionale è stata completata.

5) Partecipazioni

La composizione e le variazioni intervenute nel periodo in esame sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI								
(migliaia di euro)	% di possesso	Valore di carico	Movimenti del periodo					Valore di carico
	30/06/18	31/12/17	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ripristini di valore	Svalutazioni	30/06/18
Partecipazioni in imprese Controllate								
Fiera Milano Congressi SpA	100%	12.200	-	-	-	-	-	12.200
Fiera Milano Media SpA	100%	7.618	-	-	-	-	-	7.618
Ipack-Ima SpA	100%	6.825	-	-	-	-	-	6.825
La Fabbrica del Libro SpA	51%	1.447	547	-	-	-	-	1.994
Nolostand SpA	100%	13.390	-	-	-	-	-	13.390
Cipa Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda	0,04%	2	-	-	-	-	-	2
Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda	99,99%	-	800	-	-	-	-	800
Fiera Milano Exhibitions Africa Pty Ltd	100%	415	-	-	-	-	-	415
Fiera Milano India Pvt Ltd	99,99%	64	-	-	-	-	-	64
Totale		41.961	1.347	-	-	-	-	43.308
Partecipazioni in joint venture								
Hannover Milano Global Germany GmbH	49%	10.990	-	-	-	-	-	10.990
Totale		10.990	-	-	-	-	-	10.990
Altre partecipazioni								
Comitato Golden Card	33,33%	32	-	-	-	-	-	32
Totale		32	-	-	-	-	-	32
Totale Partecipazioni		52.983	1.347	-	-	-	-	54.330

Il valore delle partecipazioni è esposto al netto del relativo fondo svalutazione.

Le variazioni della voce Partecipazioni sono di seguito dettagliate.

- In data 7 marzo 2018, Fiera Milano SpA ha effettuato un versamento in conto capitale per 800 migliaia di euro nei confronti della società Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda al fine di consentire il rafforzamento patrimoniale della società. Tale atto si inquadra nell'ambito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2018 che aveva approvato di assicurare le risorse finanziarie alla società controllata tramite versamenti in conto capitale e/o finanziamenti fino a 2.200 migliaia di euro.
- In data 17 maggio 2018 Fiera Milano SpA ha effettuato un versamento in conto capitale per 547 migliaia di euro nei confronti della società La Fabbrica del Libro SpA al fine di ripristinare un livello di patrimonio netto, equivalente al capitale sociale iniziale, attraverso la copertura delle perdite cumulate attese al 31 dicembre 2018.

Si evidenzia che alla data di chiusura della presente situazione patrimoniale di fusione non sono emerse indicazioni di perdite di valore e quindi non sono state apportate svalutazioni agli attivi oggetto di valutazione.

6) Crediti commerciali e altri

Ammontano a 11.556 migliaia di euro (11.680 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) di cui 90 migliaia di euro di durata oltre i cinque anni, e sono così composti:

Crediti commerciali e altri	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Altri crediti verso Controllante	11.466	11.598	- 132
Altri crediti depositi cauzionali	90	82	8
Totale	11.556	11.680	- 124

La voce accoglie:

- altri crediti verso Controllante per 11.466 migliaia di euro (11.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Si riferiscono per 10.412 migliaia di euro al deposito cauzionale relativo ai contratti di locazione immobiliare dei due quartieri fieristici di Rho e di Milano. Il valore equivale al canone per un trimestre dei due contratti di locazione; la rimanente parte, pari a 1.054 migliaia di euro, riguarda la quota a medio-lungo termine del credito derivante dal diritto alla restituzione da parte di Fondazione Fiera Milano del deposito cauzionale versato in virtù dei due precedenti contratti di locazione parzialmente compensato con il debito di Fiera Milano SpA per il deposito cauzionale relativo ai nuovi contratti. Tale credito sarà rimborsato da Fondazione Fiera Milano lungo la durata del contratto in quote semestrali mediante compensazione con i canoni di locazione dovuti da Fiera Milano SpA;
- altri depositi cauzionali per 90 migliaia di euro (82 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

7) Attività fiscali per imposte differite

Ammontano a 888 migliaia di euro (900 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e rappresentano il saldo tra imposte differite attive e imposte differite passive.

Attività correnti

8) Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Crediti verso clienti	17.746	19.877	- 2.131
Crediti commerciali verso Controllate	3.874	4.478	- 604
Crediti commerciali verso <i>joint venture</i>	1.405	53	1.352
Crediti verso Controllante per Iva di gruppo	232	1.582	- 1.350
Altri crediti	1.668	1.580	88
Altri crediti verso Controllante	353	531	- 178
Risconti attivi	1.667	345	1.322
Risconti attivi verso Controllante	2.842	3.160	- 318
Risconti attivi verso Controllate	44	10	34
Totale	29.831	31.616	- 1.785

Ammontano a 29.831 migliaia di euro (31.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e comprendono le seguenti principali voci:

- crediti verso clienti per 17.746 migliaia di euro (19.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) al netto del fondo svalutazione crediti per 3.852 migliaia di euro. Rappresentano i crediti verso

organizzatori, espositori e altri per le prestazioni relative alla messa a disposizione del Quartiere fieristico e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni.

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo. Tale fondo, ha subito nel periodo la seguente movimentazione:

	(migliaia di euro)			
	31/12/17	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/18
Fondo svalutazione crediti	4.396	-	544	3.852

L'utilizzo del fondo si riferisce a crediti per i quali se ne è accertata l'inesigibilità nel periodo in commento.

- Crediti commerciali verso Controllate per 3.874 migliaia di euro (4.478 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). I crediti sono di natura commerciale e sono regolati a condizioni di mercato. Le prestazioni e i servizi sono forniti nell'ambito dell'organizzazione e della gestione delle manifestazioni unitamente agli altri eventi gestiti nel Quartiere fieristico.
- Altri crediti pari a 1.668 migliaia di euro (1.580 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Sono costituiti da crediti Ires per 104 migliaia di euro, acconti Inail per 119 migliaia di euro, altri crediti tributari per 96 migliaia di euro, crediti verso dipendenti per 109 migliaia di euro, crediti per acconti di imposta sul TFR per 298 migliaia di euro, anticipi a fornitori per 397 migliaia di euro, deposito cauzionale costituito sul contratto immobiliare del progetto "Palazzo Italia" a Berlino per 501 migliaia di euro e altri crediti a breve termine per 44 migliaia di euro.
- Risconti attivi per 1.667 migliaia di euro (345 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Si riferiscono a premi assicurativi e altri e riguardano quote di costi sostenuti entro il periodo in chiusura ma di competenza del periodo successivo.
- Risconti attivi verso Controllante per 2.842 migliaia di euro (3.160 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Si riferiscono principalmente ai canoni d'affitto per il Quartiere fieristico **fieramilano**.

9) Rimanenze

La voce accoglie i costi sospesi per un valore di 2.953 migliaia di euro (2.233 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) relativi a manifestazioni che si svolgeranno successivamente al 30 giugno 2018.

Rimanenze	30/06/18	31/12/17	variazione
Tuttofood	916	496	420
Expodetergo	551	363	188
HOMI II semestre	351	28	323
Host	318	60	258
Eicma Moto	123	-	123
Bit	65	250	- 185
Promotion Trade Exhibition	22	125	- 103
Transpotec & Logitec	18	1	17
Miart	15	256	- 241
HOMI I semestre	5	237	- 232
Print4all	-	216	- 216
Altri	569	201	368
Totale	2.953	2.233	720

La variazione si riferisce principalmente al combinato effetto dei costi sostenuti nel periodo relativi alle manifestazioni che, in relazione al diverso calendario fieristico, si terranno nella seconda parte dell'esercizio e dei rilasci di costi inerenti le manifestazioni che si sono svolte nel semestre in esame.

10) Attività finanziarie

Ammontano a 6.525 migliaia di euro (6.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così composte:

Attività finanziarie	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Crediti finanziari verso Controllante	-	700	- 700
Crediti finanziari verso Gruppo	6.525	6.073	452
Totale	6.525	6.773	- 248

La voce accoglie le attività finanziarie verso alcune società controllate e in *joint venture*. Tali attività sono regolate a tassi di mercato e comprendono:

- per 2.211 migliaia di euro, il finanziamento concesso alla società Controllata Fiera Milano Media SpA. Il tasso finito applicato è pari all'1,50%;
- per 753 migliaia di euro, il finanziamento concesso alla società Controllata La Fabbrica del Libro SpA. Il tasso finito applicato è pari all'1,50%;
- per 9 migliaia di euro, la quota di interessi relativa al finanziamento concesso alla società in *joint venture* Ipack Ima Srl che è stato rimborsato nel semestre in esame.
- per 3.552 migliaia di euro i dividendi deliberati della società in *joint venture* Hannover Milano Global Germany GmbH.

La variazione della voce "Crediti finanziari verso Controllante" è dovuta al conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano, che nel periodo in esame presenta un saldo a debito ed è iscritto tra le altre passività finanziarie.

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 20.392 migliaia di euro (7.691 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono costituite pressoché interamente dalle disponibilità temporanee presso banche.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Depositi bancari e postali	20.377	7.668	12.709
Assegni	2	14	-12
Denaro e valori in cassa	13	9	4
Totale	20.392	7.691	12.701

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al 30 giugno 2017 si rileva nel prospetto "Rendiconto finanziario".

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

12) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è così costituito:

Patrimonio netto	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Capitale sociale	41.645	41.645	-
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-800</i>	<i>-800</i>	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.435	10.299	-864
<i>di cui azioni proprie</i>	<i>-3.204</i>	<i>-3.204</i>	-
Altre riserve	8.910	8.489	421
Risultato netto di esercizi precedenti	40	2	38
Risultato netto	30.767	-864	31.631
Patrimonio netto	90.797	59.571	31.226

Le consistenze e le variazioni delle voci rispetto al 31 dicembre 2017 sono dettagliate nel seguito:

Capitale sociale

Al 30 giugno 2018 la voce in esame ammonta a 41.645 migliaia di euro (41.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), al netto delle azioni proprie per 800 migliaia di euro. Il capitale sociale, interamente versato, è suddiviso in n° 71.917.829 azioni ordinarie, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

La consistenza delle azioni in circolazione è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni al 31 dicembre 2017	Aumento capitale	Acquisti	Vendite	Numero azioni al 30 giugno 2018
Azioni ordinarie emesse	71.917.829	-	-	-	71.917.829
Azioni proprie	920.768	-	-	-	920.768
Azioni in circolazione	70.997.061				70.997.061

In applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, con riferimento all'acquisto di azioni proprie, l'importo del valore nominale è stato portato direttamente in diminuzione del capitale sociale mentre il valore compreso tra il valore d'acquisto e il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a diretta riduzione della riserva sovrapprezzo delle azioni.

Si ricorda che, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società, con la delibera del 31 luglio 2015, contestualmente all'aumento di capitale ha deliberato di eliminare il valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale. Pertanto, a partire da tale data, il valore nominale, è calcolato implicitamente dividendo il valore del capitale sociale per il numero delle azioni ordinarie emesse. Al 30 giugno 2018, il valore nominale implicito è pari a 0,59 euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

- La voce è pari a 9.435 migliaia di euro (10.299 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) al netto delle riserve per azioni proprie pari a 3.204 migliaia di euro. Il decremento di 864 migliaia di euro è da attribuirsi a quanto stabilito con la delibera assembleare del 23 aprile 2018, che ha disposto di utilizzare la "Riserva sovrapprezzo azioni" per coprire la perdita dell'esercizio precedente.

Altre riserve

Ammontano a 8.910 migliaia di euro (8.489 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono costituite:

- per 8.489 migliaia di euro (8.489 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) dalla riserva legale;
- per 421 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2017) dalla riserva per *stock grant* relativa al costo figurativo del "*Piano di Performance Shares*" inserito all'interno del piano di incentivazione per il management relativo al periodo 2018-2019.

Risultato netto di esercizi precedenti

Ammonta a 40 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). L'incremento pari a 38 migliaia di euro è da attribuirsi alla rimisurazione dei piani a benefici definiti al netto degli effetti fiscali.

Risultato netto

Il periodo chiuso al 30 giugno 2018 presenta un utile di 30.767 migliaia di euro. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 era pari a -864 migliaia di euro.

PASSIVITA'

Passività non correnti

13) Debiti verso banche

Ammontano a 1.505 migliaia di euro (3.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2017):

Debiti verso banche	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Finanziamenti bancari	1.505	3.503	- 1.998
Totale	1.505	3.503	- 1.998

I debiti verso banche a medio-lungo termine riguardano per 1.505 migliaia di euro (2.998 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) la quota a medio-lungo termine del finanziamento di 6.000 migliaia di euro concesso in data 4 ottobre 2017 dal Banco BPM SpA, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2017 fino al 31 dicembre 2019 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,50%.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'estinzione del debito relativo alle quote a medio-lungo termine (505 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) del finanziamento di 3.000 migliaia di euro concesso in data 27 maggio 2016 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 27 agosto 2016 fino al 27 maggio 2019 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread dell' 1,50%.

Con riferimento al finanziamento concesso in data 27 maggio 2016 sono stati sottoscritti alcuni *covenant* commerciali. Per tutta la durata del contratto la Società si è impegnata a canalizzare crediti e pagamenti per un importo concordato sui conti correnti accessi presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA.

14) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	(migliaia di euro)				
	31/12/17 accantonamenti		utilizzi altri movimenti	30/06/18	
Altri fondi rischi e oneri	529	-	60	-61	408
Totale	529	-	60	-61	408

Ammontano a 408 migliaia di euro (529 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), riguardano rischi diversi costituiti per far fronte agli esborsi su controversie legali con i fornitori, calcolati in base al presumibile esito degli stessi sia attraverso valutazioni interne che con il supporto di legali esterni.

15) Fondi relativi al personale

Ammontano a 4.825 migliaia di euro (4.967 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

I fondi per benefici ai dipendenti, valutati applicando tecniche attuariali e riferiti al Trattamento di Fine Rapporto maturato al 31 dicembre 2006 si analizzano come segue:

Fondi relativi al personale	(migliaia di euro)				
	31/12/17	Valutazione attuariale	Indennità e anticipazioni erogate	Altri movimenti	30/06/18
Piani a benefici definiti	4.964	- 18	128	-	4.818
Piani a benefici definiti - trattamento di fine mandato	3	4	-	-	7
Totale	4.967	- 14	128	-	4.825

Valutazione attuariale (migliaia di euro)

Costi del Personale:	
- Indennità relative a piani benefici definiti	3
Oneri finanziari:	
- Oneri da attualizzazione	32
Altre componenti del conto economico complessivo:	
- Rimisurazione piani a benefici definiti	- 49
Totale	- 14

La Società nella determinazione dei conteggi attuariali si avvale del supporto di un professionista iscritto ad apposito Albo.

Nella tabella seguente sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei Piani a benefici definiti.

Ipotesi demografiche	
probabilità di decesso	Sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 distinte per sesso.
probabilità di invalidità	Sono state utilizzate le tavole di inabilità/invalidità adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010.
probabilità di dimissioni	Sono state utilizzate le probabilità di <i>turn-over</i> riscontrate nella Società oggetto di valutazione con una frequenza annua pari al 5%.
probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).
probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore annuo pari al 3% ed un importo medio pari al 70% del TFR accumulato.

Ipotesi economico-finanziarie per il calcolo del TFR	30/06/18	31/12/17
Tasso tecnico di attualizzazione	1,50%	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%

Il tasso di attualizzazione è stato determinato prendendo come riferimento l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA con durata uguale o maggiore a 10 anni.

Nella seguente tabella è fornita un'analisi di sensitività del debito per piani a benefici definiti al variare delle principali ipotesi utilizzate.

Effetti sul debito per piani a benefici definiti

(migliaia di euro)

ipotesi economico - finanziarie	Range di oscillazione	Base (escluso trattamento di fine mandato)	Incrementi nelle ipotesi	Decrementi nelle ipotesi
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	+/- 0,5%	4.818	4.562	4.748
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	+/- 0,5%	4.818	4.818	4.818
ipotesi economico - finanziarie				
Aspettativa di vita	+/- 1 anno	4.818	4.857	4.818

Passività correnti

16) Debiti verso banche

Ammontano a 5.224 migliaia di euro (16.605 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e risultano così composti:

Debiti verso banche

(migliaia di euro)

	30/06/18	31/12/17	variazione
Finanziamenti bancari	5.224	16.563	- 11.339
Linee di credito	-	42	- 42
Totale	5.224	16.605	- 11.381

I debiti verso banche riguardano:

- per 2.974 migliaia di euro (2.951 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) la quota a breve termine del finanziamento bancario già descritto alla nota 13;
- per 1.007 migliaia di euro (1.001 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) la quota a breve termine del finanziamento di 3.000 migliaia di euro concesso in data 27 maggio 2016 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 27 agosto 2016 fino al 27 maggio 2019 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread dell' 1,50%;
- per 1.243 migliaia di euro (2.485 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) la quota a breve termine del finanziamento di 5.000 migliaia di euro concesso in data 22 dicembre 2016 dalla Banca Nazionale del Lavoro, rimborsabile in rate mensili posticipate a partire dal 22 gennaio 2017 fino al 22 dicembre 2018 con tasso pari all'euribor a 1 mese più uno spread dell'1,50%.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'estinzione del debito relativo alle quote a breve termine (10.126 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento di 20.000 migliaia di euro concesso in data 6 dicembre 2013 dalla Banca Popolare di Milano SpA, rimborsabile in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2014 fino al 30 giugno 2018 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread del 2%;

- finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso in data 23 maggio 2016 dalla Banca Popolare di Bergamo SpA, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 23 agosto 2016 fino al 23 maggio 2018 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,85%;
- finanziamento di 15.000 migliaia di euro concesso in data 25 maggio 2016 dalla Banca Popolare di Lodi, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2016 fino al 30 giugno 2018 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,50%;
- finanziamento di 5.000 migliaia di euro concesso in data 22 giugno 2016 dalla Banca Popolare di Lodi, rimborsabile in rate trimestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2016 fino al 30 giugno 2018 con tasso pari all'euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,50%.

Con riferimento al finanziamento concesso in data 22 dicembre 2016 sono da ritenersi validi i *covenant* commerciali sottoscritti sulla linea di credito, presso lo stesso istituto bancario.

Tra le linee di credito soggette a condizioni, Banca Nazionale del Lavoro SpA ha concesso una linea di finanziamento per anticipo su flussi domestici. Il finanziamento è assistito dall'impegno di Fiera Milano SpA a canalizzare annualmente sull'istituto erogante flussi commerciali di incasso, nella forma di versamenti, bonifici, POS e incassi MAV per un ammontare pari a un multiplo dell'importo nominale del finanziamento. Al 30 giugno 2018, tale linea di credito non risulta utilizzata.

I debiti verso banche sono remunerati a tassi variabili.

17) Debiti verso fornitori

Ammontano a 25.179 migliaia di euro (27.894 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). I debiti verso fornitori riguardano prevalentemente fornitori italiani e si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche inerenti l'attività tipica della Società.

18) Acconti

Ammontano a 22.341 migliaia di euro (38.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e rappresentano gli acconti fatturati a clienti per le manifestazioni che si svolgeranno nel periodo successivo. La rilevazione dei ricavi è infatti posticipata sino allo svolgimento della manifestazione fieristica.

Nella tabella alla pagina seguente se ne analizzano i dettagli per manifestazione. La variazione rispetto all'esercizio precedente si spiega principalmente per la cadenza biennale o pluriennale di alcune manifestazioni.

Acconti	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Micam Autunno	4.651	-	4.651
Homi II semestre	3.699	-	3.699
Host	3.652	2.857	795
Tuttofood	2.066	344	1.722
Milano Unica autunno	1.674	-	1.674
Lineapelle II semestre	1.602	-	1.602
Expodetergo	1.412	955	457
Bimu	929	648	281
Eicma Moto	422	-	422
Mido	348	2.157	- 1.809
Viscom	284	13	271
L'Artigiano in Fiera	253	-	253
Mipel	210	219	- 9
G! Come Giocare	209	-	209
Made Expo	199	-	199
Mostra Convegno Expocomfort	171	7.709	- 7.538
Myplant & Garden	157	233	- 76
The One Milano	84	657	- 573
Homi I semestre	49	10.305	- 10.256
Promotion Trade Exhibition	35	863	- 828
Bit	7	693	- 686
Salone del mobile/Complemento d'arredo	-	1.967	- 1.967
Ipack-Ima	-	1.566	- 1.566
Plast	-	1.547	- 1.547
Lineapelle I semestre	-	1.204	- 1.204
Micam Primavera	-	1.030	- 1.030
Simac Tanning-Tech	-	677	- 677
Milano Unica Primavera	-	616	- 616
Eurocucina	-	496	- 496
Print4all	-	458	- 458
Salone Internazionale del Bagno	-	284	- 284
Venditalia	-	252	- 252
Xylexpo	-	202	- 202
Meat Tech	-	187	- 187
Spositalia	-	164	- 164
Bie-Biomass Innovation Expo	-	146	- 146
Altre	228	431	- 203
Totale	22.341	38.880	- 16.539

19) Altre passività finanziarie

Ammontano a 3.183 migliaia di euro (2.676 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così composte:

Altre passività finanziarie	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Debiti finanziari verso Controllante	535	-	535
Debiti finanziari verso Controllate	2.648	2.676	- 28
Totale	3.183	2.676	507

La voce "Debiti finanziari verso Controllante" si riferisce al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fondazione Fiera Milano. Il tasso applicato è pari all'euribor a 30 giorni più uno spread dello 0,75%.

La voce "Debiti finanziari verso Controllate" si riferisce al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Ipack-Ima SpA. Tale rapporto di conto corrente trae origine dal contratto di *cash pooling* stipulato in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016 e rileva tutti i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. Il tasso applicato è l'euribor a 30 giorni più uno spread pari all'1,50%.

20) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	(migliaia di euro)				
	31/12/17 accantonamenti		utilizzi	altri movimenti	30/06/18
Progetto "Palazzo Italia" Berlino	1.415	-	705	-	710
Altri fondi rischi e oneri	3.601	75	2.171	- 131	1.374
Totale	5.016	75	2.876	- 131	2.084

Ammontano a 2.084 migliaia di euro (5.016 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e riguardano:

- per 710 migliaia di euro (1.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), la quota corrente del fondo relativo al contratto oneroso del "Palazzo Italia" a Berlino;
- per 1.374 migliaia di euro (3.601 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) rischi relativi principalmente a vertenze con il personale.

21) Debiti tributari

Ammontano a 12.171 migliaia di euro (1.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Debiti tributari	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Debiti verso Erario per imposte del periodo	10.765	284	10.481
Debiti verso Erario per IRPEF lavoratori dipendenti	1.026	895	131
Debiti verso Erario per IRPEF lavor.autonomi e co.co.pro.	114	82	32
Altri debiti tributari	266	21	245
Totale	12.171	1.282	10.889

La variazione si riferisce principalmente al carico di imposte del periodo.

22) Altre passività

Ammontano a 38.687 migliaia di euro (33.918 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Altre passività	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Debiti commerciali verso Controllate	16.969	13.633	3.336
Debiti commerciali verso <i>joint venture</i>	245	24	221
Altri debiti verso Controllante	409	299	110
Debiti verso Controllante per consolidato fiscale	513	518	- 5
Debiti verso Controllate per consolidato fiscale	134	134	-
Debiti verso istituti previdenziali	1.816	1.642	174
Debiti verso amministratori e sindaci	8	17	- 9
Debiti verso personale	6.613	7.155	- 542
Debiti verso organizzatori ed altri	10.261	9.836	425
Debiti verso organizzatori Controllate	2	15	- 13
Debiti verso organizzatori <i>joint venture</i>	1.136	468	668
Risconti passivi	403	177	226
Risconti passivi verso Controllante	3	-	3
Risconti passivi verso Controllate	77	-	77
Risconti passivi <i>joint venture</i>	98	-	98
Totale	38.687	33.918	4.769

Le variazioni principali rispetto all'esercizio precedente sono di seguito descritte:

- incremento dei debiti commerciali verso Controllate principalmente attribuibili alla società Nolostand SpA per la fornitura di servizi per allestimenti fieristici;
- incremento dei debiti verso organizzatori, principalmente relativi agli incassi per conto degli organizzatori di manifestazioni fieristiche.

23) Attività e passività finanziarie

La Società presenta al 30 giugno 2018 una disponibilità finanziaria netta di 17.005 migliaia di euro (indebitamento netto di 8.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), come dettagliato nella tabella che segue. Ove ricorrente, per ciascuna voce è indicata la quota riferibile a parti correlate.

Posizione Finanziaria Netta (dati in migliaia di euro)	30/06/18	31/12/17	variazione
A. Cassa (inclusi depositi bancari)	20.392	7.691	12.701
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	20.392	7.691	12.701
E. Crediti finanziari correnti	6.525	6.773	-248
- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso Controllante	-	700	-700
- E.2 di cui Crediti finanziari correnti verso Controllate e in joint venture	6.525	6.073	452
F. Debiti bancari correnti	-	42	-42
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.224	16.563	-11.339
H. Altri debiti finanziari correnti	3.183	2.676	507
- H.1 di cui Debiti finanziari correnti verso Controllante	535	-	535
- H.2 di cui Debiti finanziari correnti verso Controllate	2.648	2.676	-28
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	8.407	19.281	-10.874
J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	-18.510	4.817	-23.327
K. Debiti bancari non correnti	1.505	3.503	-1.998
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	1.505	3.503	-1.998
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività continuative (J+N)	-17.005	8.320	-25.325
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto delle attività destinate alla vendita	-	-	-
O. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-17.005	8.320	-25.325

La disponibilità finanziaria netta presenta un incremento di 25.325 migliaia di euro conseguente principalmente al *cash flow* positivo generato dall'attività operativa del semestre, tale effetto è stato parzialmente compensato dalla dinamica associata alle variazioni del capitale circolante netto.

Le variazioni delle passività derivanti dalle attività di finanziamento sono esposte nella tabella seguente:

Variazione delle passività derivanti da attività di finanziamento				(migliaia di euro)
	Situazione al 31/12/17	Variazioni derivanti da flussi finanziari		Situazione al 30/06/18
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso banche non correnti	3.503	-	1.998	1.505
Totale variazioni non correnti	3.503	-	1.998	1.505
Linee di credito	42	-	42	-
Finanziamenti bancari	16.563	28	11.367	5.224
Debiti finanziari correnti verso Controllante	-	1.235	700	535
Debiti finanziari correnti verso Controllate	2.676	42	70	2.648
Totale variazioni correnti	19.281	1.305	12.179	8.407
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	22.784	1.305	14.177	9.912

24) Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Garanzie prestate

La voce è pari a 935 migliaia di euro (2.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e risulta così composta:

- 924 migliaia di euro per la fideiussione rilasciata a favore di Conserva Holding Srl per conto della società Controllata Nolostand SpA a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione del magazzino;
- 11 migliaia di euro per altre fideiussioni.

Passività potenziali

Si segnala che sono in essere alcuni procedimenti legali il cui rischio di soccombenza, stimato in circa 155 migliaia di euro, è stato ritenuto possibile dal legale incaricato e il cui esito è a tutt'oggi incerto.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

25) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 136.633 migliaia di euro (113.835 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

La composizione per tipologie di ricavi è la seguente:

Ricavi delle vendite e prestazioni	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Corrispettivi utilizzo aree fieristiche	64.811	44.527	20.284
Canoni aree espositori	24.239	35.101	-10.862
Noleggio allestimenti, arredi e attrezzature	23.668	16.550	7.118
Servizi quartiere	6.058	4.065	1.993
Servizi di ristorazione e mensa	5.051	3.622	1.429
Servizi e spazi pubblicitari	3.031	2.151	880
Corrispettivi diversi e royalties	2.564	2.064	500
Servizi supplementari di mostra	2.285	1.777	508
Servizio controllo accessi e customer care	1.756	1.220	536
Biglietteria ingressi a pagamento	685	621	64
Servizi assicurativi per mostre	632	427	205
Servizi amministrativi	625	385	240
Corrispettivi utilizzo aree congressuali	568	356	212
Servizi di telefonia e internet	443	488	-45
Vendita prodotti editoriali	67	280	-213
Servizi per organizzazione eventi	15	66	-51
Altri	135	135	-
Totale	136.633	113.835	22.798

L'incremento dei ricavi è attribuibile principalmente al più favorevole calendario fieristico per la presenza dell'evento di rilevanza europea dedicato alle soluzioni a servizio dell'industria manifatturiera. Tale evento, denominato "The Innovation Alliance", ha visto svolgersi insieme cinque manifestazioni pluriennali quali Plast (appuntamento per l'industria delle materie plastiche e della gomma), Ipack-Ima (evento di riferimento per le tecnologie di *processing* e *packaging*), Meat-Tech (*processing* e *packaging* per l'industria della carne), Print4All (format dedicato al mondo della stampa commerciale e industriale) e Intralogistica Italia (manifestazione dedicata a soluzioni e sistemi di movimentazione industriale, gestione magazzino, stoccaggio e *picking*). Inoltre, all'andamento positivo dei ricavi ha contribuito la buona *performance* delle manifestazioni annuali tra le quali si segnala l'ottimo andamento del Salone Internazionale del Mobile.

L'attività è quasi esclusivamente concentrata entro l'ambito nazionale.

COSTI OPERATIVI

26) Costi per materiali

Ammontano a 227 migliaia di euro (476 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per materiali	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Stampati, modulistica e cancelleria	204	375	- 171
Materiale sussidiario e di consumo	24	110	- 86
Utilizzo fondi	- 1	- 9	8
Totale	227	476	- 249

27) Costi per servizi

Ammontano a 59.225 migliaia di euro (60.879 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

La composizione per tipologia di costo è la seguente:

Costi per servizi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Alestimenti e attrezzature per manifestazioni	25.146	20.375	4.771
Consumi energetici	4.386	4.369	17
Iniziativa promozionali alle manifestazioni	3.978	5.747	-1.769
Pulizia e asporto rifiuti	3.258	2.866	392
Servizi di vigilanza e portierato	3.062	2.631	431
Consulenze tecniche, legali, comm.li e amministrative	2.709	5.707	-2.998
Manutenzione	2.579	4.195	-1.616
Servizi informatici	1.898	2.070	-172
Servizi professionali e collaborazioni varie	1.895	1.989	-94
Servizi di pubblicità	1.840	2.528	-688
Servizi di ristorazione	1.673	1.792	-119
Spese telefoniche e internet	1.011	814	197
Assistenza tecnica e servizi accessori	620	651	-31
Premi assicurativi	494	493	1
Biglietteria	685	318	367
Servizi di trasporto	269	463	-194
Servizi per convegni e congressi	194	29	165
Compensi Sindaci	50	59	-9
Altri	3.715	2.821	894
Variazione dei costi sospesi sostenuti per manifestazioni future	-121	2.227	-2.348
Utilizzo fondi	-116	-1.265	1.149
Totale	59.225	60.879	-1.654

La voce "Costi per servizi" comprende, prevalentemente, costi per la gestione dei quartieri nelle fasi di mobilitazione, svolgimento e smobilitazione delle manifestazioni e dei congressi.

La variazione in diminuzione di 1.654 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2017 è prevalentemente correlata all'effetto positivo della riduzione dei costi a seguito delle azioni di razionalizzazione intraprese nel corso dell'esercizio 2017. Il decremento beneficia inoltre dell'assenza dei costi relativi alla revisione dei processi aziendali, sostenuti nel primo semestre

2017 oltre che dei costi sostenuti per il lancio di nuove manifestazioni e per il riposizionamento della manifestazione Bit.

28) Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a 22.397 migliaia di euro (22.066 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e risultano così ripartiti:

Costi per godimento di beni di terzi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Affitti e spese aree espositive	21.364	21.266	98
Altri affitti passivi	1.437	1.065	372
Noleggio automezzi	186	231	- 45
Noleggio apparecchiature e fotocopiatrici uffici	7	9	- 2
Utilizzo fondi	-597	-505	- 92
Totale	22.397	22.066	331

Gli affitti e spese aree espositive riguardano il canone di locazione immobiliare verso la Controllante per 21.364 migliaia di euro. Tra gli altri affitti passivi è compreso il canone di locazione, pari a 991 migliaia di euro relativo al contratto oneroso del "Palazzo Italia" a Berlino.

29) Costi del personale

Ammontano a 17.047 migliaia di euro (16.677 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e risultano così ripartiti:

Costi del personale	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Salari e stipendi	11.584	11.216	368
Oneri sociali	3.675	3.441	234
Incentivi all'esodo	1.594	912	682
Indennità relative a piani contribuzione definita	729	686	43
Personale distaccato da Controllate	353	248	105
Emolumenti amministratori	335	405	- 70
Collaboratori a progetto e interinali	84	245	- 161
Personale distaccato da <i>joint venture</i>	46	66	- 20
Indennità relative a piani benefici definiti	3	3	-
Altri costi	793	367	426
Utilizzo fondi	- 2.149	- 912	- 1.237
Totale	17.047	16.677	370

I salari e gli stipendi e gli oneri sociali ad essi correlati si incrementano principalmente per il maggior numero di risorse in organico, tale effetto è stato parzialmente compensato dai minori costi in relazione alle retribuzioni variabili.

I "Costi del personale" comprendono per 704 migliaia di euro, i costi relativi al "Piano di incentivazione a medio termine" approvato in data 23 aprile 2018 dall'Assemblea degli Azionisti di Fiera Milano SpA. Tale piano ha lo scopo di incentivare il management al raggiungimento degli obiettivi strategici della Società e ad allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti. Il Piano è strutturato secondo una forma mista che prevede l'attribuzione a favore dei beneficiari di un importo per il 40% *cash* e per il 60% di un determinato numero di azioni ordinarie a fronte del

raggiungimento di specifici e predeterminati "obiettivi di performance", relativi al periodo 2018-2019.

Il numero medio dei dipendenti (inclusi i lavoratori con contratto a termine) ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

Personale dipendente ripartito per categorie

	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Dirigenti	23	22	1
Quadri e Impiegati	414	404	10
Totale	437	426	11

30) Altre spese operative

Ammontano a 2.098 migliaia di euro (2.848 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e risultano così ripartite:

Altre spese operative	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Oneri tributari diversi	1.727	1.610	117
Perdite su crediti coperte da fondo	544	968	-424
Contributi associativi	182	101	81
Abbonamenti	18	7	11
Altri oneri	171	1.158	-987
Utilizzo fondi	-544	-996	452
Totale	2.098	2.848	- 750

31) Proventi diversi

Ammontano a 2.882 migliaia di euro (2.710 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e risultano così ripartiti:

Proventi diversi	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Altri recuperi di costo	1.158	1.141	17
Recupero costi personale distaccato	369	432	- 63
Affitto e spese uffici	330	342	- 12
Indennizzi assicurativi	19	30	- 11
Altri proventi	1.006	765	241
Totale	2.882	2.710	172

32) Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti

Ammontano a -117 migliaia di euro (1.311 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e risultano così ripartiti:

Svalutazione dei crediti e altri accantonamenti	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Vertenze con il personale	50	1.455	-1.405
Contenziosi diversi	25	-	25
Svalutazione dei crediti	-	274	-274
Rilascio quota eccedente	-192	-418	226
Totale	-117	1.311	-1.428

Per una più dettagliata analisi relativa alla movimentazione dei fondi rischi del periodo si rimanda a quanto in precedenza commentato alle note 14 e 20 dello stato patrimoniale.

33) Ammortamenti

Ammortamenti immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 554 migliaia di euro (577 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

Si segnala che la voce comprende -13 migliaia di euro (-11 migliaia di euro al 30 giugno 2017) relativi all'utilizzo della quota di fondo rischi appostato a copertura delle obbligazioni relative al Palazzo Italia per la voce ammortamenti.

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note esplicative a commento della voce Immobili, impianti e macchinari.

Ammortamenti attività immateriali

Ammontano a 676 migliaia di euro (939 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

La variazione in diminuzione si riferisce alla conclusione del processo di ammortamento di alcuni gruppi di *asset* oltre che ai minori investimenti del periodo.

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione delle note esplicative a commento della voce Attività immateriali a vita definita.

34) Proventi finanziari e assimilati

Ammontano a 4.046 migliaia di euro (2.458 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e sono così suddivisi:

Proventi finanziari e assimilati	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Dividendi	3.934	2.272	1.662
Interessi attivi su c/c bancari	53	-	53
Interessi attivi su finanziamenti verso Controllate	28	83	- 55
Interessi attivi su deposito cauzionale relativo alla locazione del quartiere fieristico da Controllante	15	5	10
Interessi attivi su finanziamenti verso <i>joint venture</i>	9	19	- 10
Interessi attivi su crediti verso Controllante	2	1	1
Altri proventi finanziari	5	78	- 73
Totale	4.046	2.458	1.588

L'incremento è da attribuirsi principalmente ai maggiori dividendi distribuiti dalla società in *joint venture* Hannover Milano Global Germany GmbH.

35) Oneri finanziari e assimilati

Ammontano a 213 migliaia di euro (477 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e sono così suddivisi:

Oneri finanziari e assimilati	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Interessi passivi verso banche	143	326	- 183
Oneri da attualizzazione su piani a benefici definiti	32	32	-
Interessi passivi verso Controllate	20	23	- 3
Interessi passivi verso Controllante	9	89	- 80
Differenze cambio passive	5	5	-
Altri oneri finanziari	4	4	-
Utilizzo fondi	-	- 2	2
Totale	213	477	- 264

La variazione è conseguente principalmente al decremento degli oneri finanziari in relazione al minor indebitamento medio sia su scadenze a breve che a medio-lungo termine.

36) Valutazione di attività finanziarie

La voce è pari a zero (-56 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

37) Imposte sul reddito del periodo

Le imposte a carico del periodo sono pari a 10.475 migliaia di euro (2.424 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e sono così suddivise:

Imposte sul reddito del periodo	(migliaia di euro)		
	1° Semestre 2018	1° Semestre 2017	variazione
Imposte	10.494	2.463	8.031
Imposte esercizi precedenti	- 19	- 39	20
Totale	10.475	2.424	8.051

Le imposte sul reddito del semestre sono state calcolate applicando all'utile prima delle imposte l'aliquota media annuale stimata.

38) Risultato netto del periodo

L'utile del periodo chiuso al 30 giugno 2018 ammonta a 30.767 migliaia di euro, rispetto all'utile di 10.273 migliaia di euro al 30 giugno 2017.

39) Rapporti con parti correlate

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Fiera Milano SpA ha adottato una procedura riguardante i principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate, come indicato nel capitolo dedicato al "Governo societario e gli assetti proprietari" della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017 cui si rinvia.

I rapporti di Fiera Milano SpA con parti correlate sono stati regolati a condizioni di mercato.

Nel seguito si forniscono informazioni di dettaglio sulle operazioni poste in essere, suddividendole tra "Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano" e "Rapporti con Società Controllate".

Rapporti con la Controllante Fondazione Fiera Milano

I rapporti di tipo ricorrente sono riepilogati nel seguito.

I. Contratti di locazione immobiliare

Come esposto in seguito in data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione del polo fieristico di Rho e di Milano. Tali contratti hanno avuto effetto a partire dal secondo semestre 2014.

In data 18 gennaio 2003, la Società aveva stipulato con Fondazione Fiera Milano un contratto di locazione riguardante il Quartiere Fieristico di Rho. Nel medesimo contratto era stato definito il canone per la locazione del Polo Urbano, con allineamento della data di decorrenza per i Quartieri Espositivi dal 1° gennaio 2006.

Il termine per la disdetta era inizialmente fissato entro 18 mesi dalla scadenza del 31 dicembre 2014. In data 31 marzo 2014 sono stati stipulati i nuovi contratti di locazione dei Quartieri Fieristici. I nuovi contratti di locazione prevedono entrambi una durata di 9 anni a decorrere dal 1° luglio 2014 (previa risoluzione consensuale anticipata dei contratti in vigore, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2014) e sono rinnovabili automaticamente per ulteriori 9 anni.

Per quanto riguarda il contratto di locazione del Quartiere Fieristico di Rho, rispetto al precedente contratto le cui condizioni economiche hanno avuto validità fino al 30 giugno 2014, è stata concordata una riduzione del canone di locazione di 2.000 migliaia di euro nel secondo semestre 2014 e di 14.000 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi. Il canone di locazione è pertanto, fissato in 24.400 migliaia di euro per il secondo semestre 2014 e in 38.800 migliaia di euro per anno dal 2015 e per gli anni successivi, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Con riferimento al Polo Urbano, le parti hanno concordato di confermare il canone di locazione vigente, pari a 2.850 migliaia di euro per anno, aggiornato annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT.

Trattandosi di un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate e dell'art. 10.2 della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società, è stata espletata la procedura in materia di operazioni con parti correlate e in data 21 marzo 2014 è stato pubblicato il Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con Parti Correlate ("Documento Informativo OPC").

A conferma delle condizioni di mercato applicate, i canoni di locazione sono stati determinati dalle parti anche tenendo conto degli elaborati peritali redatti per la Società da un esperto indipendente.

II. Liquidazione Iva di Gruppo

Avvalendosi della facoltà prevista dal DPR 633/72, a partire dal 1° gennaio 2002, Fiera Milano SpA ha aderito alla procedura, gestita dalla Controllante Fondazione Fiera Milano, relativa alla liquidazione di gruppo dell'IVA. Tale meccanismo rende più agevole l'assolvimento dell'obbligo tributario, senza comportare alcun onere aggiuntivo per la Società.

III. Consolidato fiscale di Gruppo

Nell'esercizio 2016, Fiera Milano SpA e alcune società Controllate italiane non hanno rinnovato l'opzione per il consolidato fiscale di Fiera Milano SpA e hanno invece esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano in qualità di soggetto consolidante. L'opzione sarà vincolante per il triennio 2016, 2017 e 2018.

Il Regolamento adottato del Consolidato fiscale di Fondazione Fiera Milano, prevede che le perdite fiscali delle società consolidate, prodotte in ciascun esercizio di validità dell'opzione, siano utilizzate in compensazione degli imponibili positivi delle società partecipanti al consolidato fiscale formati nello stesso esercizio, dopo che siano state computate le perdite fiscali di Fiera Milano SpA e della società consolidante; le perdite fiscali delle società consolidate sono remunerate nei limiti dell'effettivo vantaggio conseguito dal consolidato fiscale.

IV. Contratto di fornitura di servizi

Fiera Milano SpA ha in corso con Fondazione Fiera Milano un contratto annuale per la reciproca fornitura di servizi, resi opportuni o necessari dallo svolgimento delle rispettive attività. Il contratto è rinnovabile di anno in anno previo accordo scritto tra le parti.

Il contratto prevede la fornitura di due tipologie di servizi: *(i)* servizi di carattere generale, rientranti nel complesso delle attività del soggetto che li fornisce, resi al committente su base continuativa e sistematica e *(ii)* servizi specifici, ossia servizi erogati su richiesta e relativi ad attività specifiche da concordare di volta in volta tra soggetto committente e soggetto fornitore, anche sulla base di offerte/preventivi appositi. Il contratto di fornitura di servizi è regolato a condizioni di mercato.

V. Contratti di licenza d'uso del marchio Fiera Milano

In data 17 dicembre 2001, Fondazione Fiera Milano, quale proprietario del marchio "Fiera Milano" ha concesso a Fiera Milano SpA una licenza d'uso, in esclusiva, del citato marchio al fine di contraddistinguere la propria attività, anche mediante l'apposizione dello stesso sulla carta intestata, sulle proprie pubblicazioni di carattere commerciale nonché per contraddistinguere le proprie sedi e uffici. La licenza è stata concessa per il territorio italiano e per tutti i Paesi e le classi dove il marchio è stato o sarà depositato o registrato.

Il corrispettivo simbolico corrisposto da Fiera Milano SpA a Fondazione Fiera Milano è pari ad Euro 1. Fondazione Fiera Milano, in quanto soggetto che ha nel proprio scopo sociale lo sviluppo del settore fieristico, ha inteso mantenere nella propria titolarità il marchio Fiera Milano non includendolo nel ramo d'azienda "Gestione dell'Attività Fieristica" conferito alla Società nel 2001, ma prevedendo l'utilizzo di detto marchio da parte di Fiera Milano SpA per un periodo di tempo molto lungo e senza ulteriori oneri per il suo utilizzo. Si segnala che tale licenza resterà valida fino al 31 dicembre 2018.

VI. Contratto di conto corrente di corrispondenza

In data 24 giugno 2016 è stato stipulato il nuovo contratto di conto corrente di corrispondenza. Il contratto scade il 31 dicembre e si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta da inviarsi a cura di una delle Parti entro il 30 settembre precedente alla scadenza.

Con il presente contratto, le parti hanno risolto per mutuo consenso il conto corrente di corrispondenza preesistente che è stato considerato prima rimessa del nuovo conto corrente di corrispondenza.

Le parti regolano gli incassi e i pagamenti derivanti dai contratti cui sono reciprocamente obbligati, quali in particolare i canoni di locazione dei Quartieri Fieristici e i servizi resi tra le parti.

Il tasso fissato pari all'euribor a 30 giorni più uno spread dell'1,50% è stato modificato a decorrere dal 1° aprile 2018 con un tasso pari all'euribor a 30 giorni più uno spread dello 0,75%.

Sui crediti derivanti dalle fatture emesse dalle parti matureranno interessi a 60 giorni data fattura fine mese e resteranno inesigibili ed indisponibili fino alla chiusura del conto corrente, fatto salvo per le fatture scadute da oltre 180 giorni che saranno sempre immediatamente esigibili.

Le fatture relative ai canoni di locazione dei Quartieri Fieristici sono inserite nel rapporto ma maturano interessi e restano esigibili nel rispetto dei termini previsti dai contratti di riferimento. Il saldo delle fatture scadute da almeno 180 giorni, unitamente al saldo delle fatture relative ai contratti di locazione dei Quartieri Fieristici divenuti esigibili secondo i termini dei contratti di riferimento, rappresenta il saldo esigibile.

Sono esclusi dal conto corrente i crediti che non sono suscettibili di compensazione.

E' facoltà della parte il cui saldo esigibile a credito, o a debito, supera l'importo di 5.000 migliaia di euro chiederne il pagamento, o procedere al pagamento; nel caso di richiesta di pagamento il saldo della stessa dovrà essere effettuato entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta stessa.

La chiusura del conto corrente di corrispondenza con la liquidazione degli interessi deve essere effettuata ogni trimestre.

Rapporti con Società Controllate

Fiera Milano SpA ha intrattenuto con le società Controllate rapporti di natura commerciale regolati a condizioni di mercato, volti all'organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli altri eventi.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria finalizzato a ottenere una più efficiente gestione dei processi organizzativi oltre che per il rafforzamento del processo di accentramento e di gestione unitaria dei servizi strategici, Fiera Milano SpA presta i seguenti servizi nei confronti di alcune società Controllate per le seguenti funzioni di *staff*:

- *Finance* (amministrazione, finanza e controllo);
- approvvigionamenti;
- legale;
- gestione risorse umane;
- *Information Communication Technology*.

Fiera Milano SpA presta pure servizi di comunicazione nei confronti delle società Controllate, anche al fine di un'adeguata armonizzazione dell'immagine del Gruppo.

I rapporti con le società Controllate sono regolati a condizioni di mercato.

Le società Fiera Milano Media SpA, Nolostand SpA e Fiera Milano Congressi SpA hanno in essere con Fiera Milano SpA un contratto di licenza d'uso della denominazione "Fiera Milano" nei propri marchi. Tali contratti hanno durata fino al 31 dicembre 2019 e non è previsto il rinnovo tacito alla scadenza. Il corrispettivo pattuito è pari a 100 euro per ciascuna delle società licenziatarie.

I. Consolidato fiscale

Nell'esercizio 2007 Fiera Milano SpA, in qualità di soggetto consolidante e tutte le società Controllate italiane, in qualità di società consolidate, hanno optato ai fini dell'IRES per il regime del "consolidato fiscale nazionale". Tale consolidato era stato rinnovato di triennio in triennio fino all'esercizio 2015. A seguito del mancato rinnovo la partecipazione al consolidato si è interrotta. Permangono tuttavia taluni obblighi contrattuali a cui si fa riferimento nelle voci della situazione patrimoniale di fusione.

II. Nolostand SpA

In data 14 maggio 2010 Fiera Milano SpA ha stipulato con la Controllata Nolostand SpA un accordo avente ad oggetto la fornitura in esclusiva di servizi di allestimento a favore di clienti della Capogruppo in occasione di manifestazioni, eventi e altre iniziative nei Quartieri fieristici di **fieramilano** e **fieramilanocity**. In data 20 febbraio 2015 è stato sottoscritto un nuovo accordo con il quale è stata modificata la modalità di calcolo del corrispettivo. In data 13 marzo 2017 è stata siglata una scrittura privata di proroga al contratto esistente. Il corrispettivo è stato calcolato applicando al margine (ricavi diretti - costi diretti) una percentuale pari al 25%.

In data 2 luglio 2018 è stato siglato il nuovo contratto dei servizi di allestimenti fieristici che tiene conto dell'adozione del nuovo sistema organizzativo di Gruppo improntato ad una sempre maggiore integrazione tra Fiera Milano SpA e le proprie controllate.

III. Fiera Milano Media SpA

Fiera Milano SpA ha stipulato con Fiera Milano Media SpA un contratto con cui ha affidato in esclusiva alla Controllata la gestione della pubblicità relativa agli impianti di affissione di proprietà di Fiera Milano SpA e l'attività di promozione e marketing svolta nei confronti di clienti selezionati della Capogruppo. Fiera Milano Media SpA corrisponde a Fiera Milano SpA una percentuale del 35% da calcolarsi sul proprio fatturato relativo ai due incarichi. Il restante 65% resterà acquisito da parte della Controllata a titolo di compenso per le prestazioni oggetto dell'accordo.

IV. Ipack-Ima SpA

Fiera Milano SpA ha stipulato con Ipack-Ima SpA in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016 un contratto di *cash pooling* che rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'euribor a 30 giorni più uno spread pari all'1,50%.

Le partite patrimoniali-finanziarie ed economiche intercorrenti con parti correlate sono riepilogate nel seguito.

Fiera Milano SpA

Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 30 giugno 2018

(migliaia di euro)	Crediti commerciali e altri non correnti	Crediti commerciali e altri correnti	Rimanenze	Attività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per materiali	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Costi del personale	Altre spese operative	Proventi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Imposte
Controllante:																
Fondazione Fiera Milano	11.466	3.427			535	925			519	21.364		105	88	17	9	-5
Controllate:																
Fiera Milano Congressi SpA		734	1			270	606		408	15			545	382		
Fiera Milano Media SpA		683	75	2.211		1.803	421	5	1.438	3	126	49	587	22		
Ipac - Ima SpA					2.648											20
La Fabbrica del Libro SpA		209		753		77	843						149	6		
Mico DMC Srl		16	194			61			1.635				13			
Nolostand SpA		2.262	18			14.956	1.628		20.325		227		693			
Cipa Fiera Milano Publicações e Eventos Ltda		14														
Eurofairs International Consultoria e Participações Ltda						15										
Partecipazioni in joint venture:																
Ipac Ima Srl		1.405		9		1.443	5.963		159	1	46		365	9		
Hannover Milano Fairs China Ltd									2							
Hannover Milano Fairs Shanghai Ltd						36	32		36							
Hannover Milano Global Germany GmbH				3.552										3.552		
Totale parti correlate	11.466	8.750	288	6.525	3.183	19.586	9.493	5	24.522	21.383	399	154	2.440	3.988	29	-5
Totale saldi di Bilancio	11.556	29.831	2.953	6.525	3.183	38.687	136.633	227	59.225	22.397	17.047	2.098	2.882	4.046	213	10.475
%Correlate/Bilancio	99%	29%	10%	100%	100%	51%	7%	2%	41%	95%	2%	7%	85%	99%	14%	0%

Per l'informativa relativa ai compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, relativi al periodo al 30 giugno 2018, si rimanda alla tabella riportata nelle altre informazioni.

40) Altre informazioni

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non sono avvenute operazioni significative non ricorrenti, indicate ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel periodo in esame la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Non sussistono fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono identificabili con le figure che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.

I Dirigenti strategici sono stati individuati nelle figure degli Amministratori, dei Sindaci e del *Chief Financial Officer*.

La retribuzione complessiva di questa categoria di Dirigenti, in relazione al periodo chiuso al 30 giugno 2018, ammonta a 1.303 migliaia di euro (572 migliaia di euro al 30 giugno 2017) ed è così suddivisa:

(migliaia di euro)

Compensi	1° Semestre 2018		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	335	50	446
Benefici successivi al rapporto di lavoro	8	-	30
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-
Piano di incentivazione a medio termine	-	-	434
Totale	343	50	910

(migliaia di euro)

Compensi	1° Semestre 2017		
	Amministratori	Sindaci	Altri
Benefici a breve termine	405	51	95
Benefici successivi al rapporto di lavoro	17	-	4
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-
Piano di incentivazione a medio termine	-	-	-
Totale	422	51	99

Si segnala che per la categoria in oggetto il debito residuo al 30 giugno 2018 è pari a 353 migliaia di euro (72 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

Rho (Milano), 27 luglio 2018

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lorenzo Caprio

Prospetti contabili Ipack-Ima SpA

Stato Patrimoniale

ATTIVO

(euro)	30/06/18	31/12/17
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.088	1.362
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
Totale	1.088	1.362
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	-	-
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	2.406.900	2.406.900
a) imprese controllate	2.406.900	2.406.900
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale	2.406.900	2.406.900
Totale immobilizzazioni	2.407.988	2.408.262

segue **Stato Patrimoniale**

ATTIVO

(euro)	30/06/18	31/12/17
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) Verso clienti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate	-	457
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	457
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti	2.647.793	2.676.381
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.647.793	2.676.381
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	38.921	48.409
- esigibili entro l'esercizio successivo	38.921	48.409
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-quater) Verso altri	216	164
- esigibili entro l'esercizio successivo	216	164
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	2.686.930	2.725.411
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	25.362	12.308
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	463	463
Totale	25.825	12.771
Totale attivo circolante	2.712.755	2.738.182
D) Ratei e risconti		
- ratei e risconti	12.179	21
Totale ratei e risconti	12.179	21
Totale attività	5.132.922	5.146.465

segue **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

(euro)	30/06/18	31/12/17
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	200.000	200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	40.000	40.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve:	523.509	523.509
- Riserva straordinaria	254.989	254.989
- Altre	268.520	268.520
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	4.620.956	4.638.050
IX. Utile (perdita) del periodo	-31.057	-17.094
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-256.916	-256.916
Totale patrimonio netto	5.096.492	5.127.549
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche	57	61
- esigibili entro l'esercizio successivo	57	61
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	17.079	10.707
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.079	10.707
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

segue **Stato Patrimoniale**

PASSIVO

(euro)	30/06/18	31/12/17
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	321	321
- esigibili entro l'esercizio successivo	321	321
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	2.952	3.492
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.952	3.492
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.800	1.800
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.800	1.800
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	14.221	2.535
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.221	2.535
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	36.430	18.916
E) Ratei e risconti		
- ratei e risconti	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passività	36.430	18.916
Totale passività e patrimonio netto	5.132.922	5.146.465

Conto economico

(euro)	30/06/18	31/12/17
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:	252	9.698
- vari	252	9.698
- contributi in conto esercizio	-	-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
Totale valore della produzione	252	9.698
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) Per servizi	37.298	73.164
8) Per godimento di beni di terzi	-	-
9) Per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	-	-
b) Oneri sociali	-	-
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	274	-110
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	274	552
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-662
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	13.521	721
Totale costi della produzione	51.093	73.775
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-50.841	-64.077
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
16) Altri proventi finanziari:	19.784	46.983
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-

segue **Conto economico**

(euro)	30/06/18	31/12/17
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	<i>19.784</i>	<i>46.983</i>
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	<i>19.784</i>	<i>46.983</i>
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso imprese controllanti	-	-
- verso altri	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi:	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	19.784	46.983
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	-31.057	-17.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
a) Imposte correnti	-	-
b) Imposte esercizi precedenti	-	-
c) Imposte differite, anticipate	-	-
d) Consolidato fiscale	-	-
21) Utile (perdita)	-31.057	-17.094

Rendiconto finanziario Ipack-Ima SpA

	30/06/18	31/12/17
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-31.057	-17.094
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	-19.784	-46.983
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi	-50.841	-64.077
Accantonamenti TFR	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	274	552
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>274</i>	<i>552</i>
2. Flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto	-50.567	-63.525
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	457	2.647
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	6.372	-6.930
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-12.158	-1
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	20.582	-20.069
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>15.253</i>	<i>-24.353</i>
3. Flussi finanziari dopo le variazioni del capitale circolante netto	-35.314	-87.878
<i>Altri incassi/pagamenti</i>		
Interessi incassati/(pagati)	9.892	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Utilizzo TFR	-	-
<i>Totale altri incassi/pagamenti</i>	<i>9.892</i>	<i>-</i>
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (A)	-45.206	-87.878
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. Immateriali	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni:		
. Immateriali	-	-
. Materiali	-	-
Investimenti in immobilizzazioni:		
. Finanziarie	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate:		
crediti	58.264	57.140
Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento (B)	58.264	57.140
C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
Incrementi (decrementi) debiti a breve v/ banche	-4	38
Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento (C)	-4	38
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	13.054	-30.700
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.771	43.471
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	25.825	12.771

Nota Integrativa ai prospetti contabili di Ipack-Ima SpA

La presente situazione patrimoniale di fusione di Ipack-Ima SpA al 30 giugno 2018, è stata predisposta in conformità agli art. 2423 e seguenti e 2427 e seguenti del c.c..

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare i dati esposti negli schemi di bilancio, mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi. Essa comprende le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 127/1991 e successive modifiche, nonché le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione esauriente, oltre che veritiera e corretta, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Principi contabili e criteri di redazione

La presente situazione patrimoniale di fusione è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

I principi contabili adottati nella predisposizione della presente situazione patrimoniale di fusione sono gli stessi utilizzati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 alla cui Nota integrativa si fa esplicito rimando.

Note alle voci della Situazione Patrimoniale di fusione al 30 giugno 2018

STATO PATRIMONIALE

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

B I - Immobilizzazioni immateriali

	(migliaia di euro)		
	<u>30/06/18</u>	<u>31/12/17</u>	<u>variazione</u>
Immobilizzazioni immateriali	1	1	-
	1	1	-

Rispetto al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni immateriali sono rimaste invariate.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta nell'esercizio 2017 e nel periodo al 30 giugno 2018:

Immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)

	Situazione 31/12/16	Movimenti dell'esercizio					Situazione al 31/12/17
		Increment.	Decrem.	Ammort.	Rettifiche di valore	Riclass.	
1) Costi di impianto e di ampliamento							
- Costo originario	3	-	-	-	-	-	3
- ammortamenti	1	-	-	1	-	-	2
Netto	2	-	-	1	-	-	1
2) Costi di sviluppo							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
Totale immateriali							
- Costo originario	3	-	-	-	-	-	3
- ammortamenti	1	-	-	1	-	-	2
Netto	2	-	-	1	-	-	1

	(migliaia di euro)						
	Situazione 31/12/17	Movimenti del periodo					Situazione 30/06/18
	Increment.	Decrem.	Ammort.	Rettifiche di valore	Riclass.	Altre variazioni	
1) Costi di impianto e di ampliamento							
- Costo originario	3	-	-	-	-	-	3
- ammortamenti	2	-	-	-	-	-	2
Netto	1	-	-	-	-	-	1
2) Costi di sviluppo							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre							
- Costo originario	-	-	-	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-
Netto	-	-	-	-	-	-	-
Totale immateriali							
- Costo originario	3	-	-	-	-	-	3
- ammortamenti	2	-	-	-	-	-	2
Netto	1	-	-	-	-	-	1

Le consistenze delle diverse voci nel periodo sono dettagliate nel seguito:

1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 1 migliaia di euro e si riferisce alle spese di modifica dello statuto sociale.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

La voce ammonta a 2.407 migliaia di euro (2.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce alla partecipazione pari al 49% nella società controllata Ipack Ima Srl pari al 49%.

La società inoltre detiene, a titolo gratuito, n. 18.250 azioni di Fiera Milano SpA.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante riguardano controparti italiane e sono analizzabili come segue:

Crediti dell'Attivo Circolante

(migliaia di euro)

	30/06/18	31/12/17	variazione
1) Crediti verso clienti	-	-	-
2) Crediti verso imprese controllate	-	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	-	-	-
4) Crediti verso controllanti	2.648	2.676	- 28
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	39	49	- 10
5-ter) Imposte anticipate	-	-	-
5-quater) Crediti verso altri	-	-	-
Totale	2.687	2.725	- 38

4) Crediti verso controllanti

Ammontano a 2.648 migliaia di euro (2.676 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza in essere con Fiera Milano SpA. Tale rapporto di conto corrente trae origine dal contratto di *cash pooling* stipulato con la Capogruppo in data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016 e rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società.

5-bis) Crediti tributari

Ammontano a 39 migliaia di euro (49 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono al credito verso erario per Iva per 10 migliaia di euro e a crediti Ires per 29 migliaia di euro.

C IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 26 migliaia di euro (13 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono costituite interamente dalle disponibilità temporanee presso banche:

Disponibilità liquide

(migliaia di euro)

	30/06/18	31/12/17	variazione
1) Depositi bancari e postali	26	13	13
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-	-
	26	13	13

D – Ratei e risconti

Ammontano a 12 migliaia di euro (saldo pari a zero al 31 dicembre 2017) e sono così dettagliati:

Ratei e risconti attivi

(migliaia di euro)

	30/06/18	31/12/17	variazione
Ratei e risconti attivi	12	-	12
	12	-	12

La voce si riferisce ai risconti attivi per quote di costi sostenuti entro il periodo in chiusura, ma di competenza del periodo successivo.

Passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società è così costituito:

Patrimonio netto	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
I Capitale sociale	200	200	-
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserva da rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	40	40	-
V Riserve statutarie	-	-	-
VI Altre riserve	524	524	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VII Utili (perdite) portati a nuovo	4.621	4.638	-17
IX Utile (perdita) del periodo	-31	-17	-14
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-257	-257	-
Patrimonio netto	5.097	5.128	-31

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	(migliaia di euro)						
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili(Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	Riserva azioni proprie in port.	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	200	40	524	2.442	2.196	-257	5.145
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.16: - utili a nuovo	-	-	-	2.196	-2.196	-	-
Risultato esercizio al 31.12.17	-	-	-	-	-17	-	-17
Saldo al 31 dicembre 2017	200	40	524	4.638	-17	-257	5.128
Ripartizione risultato esercizio al 31.12.17: - utili a nuovo	-	-	-	-17	17	-	-
Risultato netto del periodo al 30.06.18	-	-	-	-	-31	-	-31
Saldo al 30 giugno 2018	200	40	524	4.621	-31	-257	5.097

I - Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2018 ammonta a 200 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Il capitale sociale, interamente versato è suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie da 1 euro cadauna, senza vincoli riguardo la distribuzione dei dividendi e il rimborso di capitale, a eccezione di quanto previsto dalla legge per le azioni proprie.

Fiera Milano SpA ha sottoscritto n. 180.000 azioni pari al 90% del capitale sociale mentre il rimanente 10% del capitale sociale pari a n. 20.000 azioni è rappresentato da azioni proprie.

IV - Riserva legale

Ammonta a 40 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

VI - Altre Riserve

Ammontano a 524 migliaia di euro (524 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così dettagliate:

Riserva straordinaria

La voce ammonta a 255 migliaia di euro (255 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Si riferisce all'ammontare relativo all'annullamento della "Riserva per azioni proprie in portafoglio" a seguito del passaggio alle disposizioni del D.Lgs. n.139/2015 così come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Altre

La voce ammonta a 269 migliaia di euro (269 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce alla riserva di rivalutazione L 2/09 non ancora disponibile.

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

Gli utili portati a nuovo ammontano a 4.621 migliaia di euro (4.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Il decremento è da attribuirsi a quanto stabilito con la delibera assembleare del 4 aprile 2018, che ha disposto di coprire la perdita netta dell'esercizio precedente pari a 17 migliaia di euro mediante l'utilizzo degli utili a nuovo degli esercizi precedenti.

IX - Utile (perdite) del periodo

Il periodo chiuso al 30 giugno 2018 presenta una perdita di 31 migliaia di euro. La perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ammontava a 17 migliaia di euro.

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Ammonta a -257 migliaia di euro (-257 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La voce si riferisce alla rilevazione della riserva relativa all'acquisto di n. 20.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro cadauna a seguito della delibera assembleare del 26 febbraio 2009. Il corrispettivo complessivamente pagato è stato pari a 257 migliaia di euro.

L'acquisto di azioni proprie comporta la riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce, con segno negativo (art. 2357-ter comma 3 cc.)

D) Debiti

I debiti riguardano prevalentemente controparti italiane e sono analizzabili come segue:

Debiti	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) Debiti verso banche	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) Acconti	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	17	11	6
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	3	3	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2	2	-
14) Altri debiti	14	2	12
Totale	36	18	18

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 17 migliaia di euro (11 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

12) Debiti tributari

Ammontano a 3 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e riguardano debiti verso l'erario per ritenute sui redditi di lavoro autonomo e collaborazioni coordinate e continuative.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

14) Altri debiti

La voce ammonta a 14 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed è relativa ai debiti verso i sindaci.

Il dettaglio relativo alla Posizione Finanziaria Netta del periodo e le principali variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono riportate nella tabella che segue:

Posizione Finanziaria Ipack-Ima SpA (dati in migliaia di euro)	30/06/18	31/12/17
A. Cassa (inclusi depositi bancari)	26	13
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	26	13
E. Crediti finanziari correnti	2.648	2.676
- E.1 di cui Crediti finanziari correnti verso controllate	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
- H.1 di cui Debiti finanziari correnti verso controllante	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-	-
J. Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-E-D)	-2.674	-2.689
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri (crediti) debiti non correnti	-	-
-M.1 di cui Crediti non correnti verso controllate	-	-
N. Indebitamento (Disponibilità) finanziario non corrente netto (K+L+M)	-	-
O. Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto (J+N)	-2.674	-2.689

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 presenta una disponibilità netta di 2.674 migliaia di euro e risulta in linea con la disponibilità netta del 31 dicembre 2017 (2.689 migliaia di euro).

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il diverso periodo temporale dei saldi messi a confronto, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti ed i precedenti commenti alle voci dello Stato patrimoniale consentono di limitare i commenti ai soli aspetti specifici del periodo.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è dettagliato nella tabella che segue:

Valore della produzione	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz. semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	10	- 10
Totale	-	10	- 10

5) Altri ricavi e proventi

La voce è pari a zero (10 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così dettagliati:

Altri ricavi e proventi	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Variazioni di stima su stanziamenti esercizi precedenti	-	10	- 10
Totale	-	10	- 10

B) Costi della produzione

7) Per servizi

Ammontano 37 migliaia di euro (73 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La composizione per principali tipologie di costi per servizi prestati è riportata nella seguente tabella:

Costi per servizi	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Emolumenti amministratori	17	35	- 18
Compensi sindaci	12	24	- 12
Consulenze tecniche, legali, commerciali e amministrative	7	13	- 6
Altri	1	1	-
Totale	37	73	- 36

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce è pari a zero (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2017).

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nella relativa sezione della Nota integrativa a commento delle immobilizzazioni immateriali.

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce è pari a zero (-1 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 14 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La voce comprende:

Oneri diversi di gestione	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Variazione passiva stima esercizi precedenti	10	-	10
Tasse, concessioni e diritti	1	1	-
Altri	3	-	3
Totale	14	1	13

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) da imprese controllanti

Ammontano a 20 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul contratto di *cash pooling* intrattenuto con la controllante Fiera Milano SpA. I tassi di interesse sono regolati secondo l'euribor a 30 giorni più uno *spread* pari all'1,50%.

21) Utile (Perdita) del periodo

Il periodo chiuso al 30 giugno 2018 presenta una perdita di 31 migliaia di euro (perdita di 17 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Ipack-Ima SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA, la quale predispone il bilancio consolidato. L'attività di direzione e coordinamento da parte di Fiera Milano SpA e i rapporti infragruppo consentono un efficiente impiego nell'interesse comune di risorse e professionalità presenti nelle varie Società.

I dati essenziali della controllante Fiera Milano SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fiera Milano SpA al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS e corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di Fiera Milano SpA società che esercita direzione e coordinamento ex.art.2497 ss. del codice civile

	(euro)
Stato Patrimoniale Fiera Milano SpA	
	31/12/17
ATTIVITA'	
Attività non correnti	146.528.837
Attività correnti	48.312.649
Totale attività	194.841.486
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Capitale sociale	41.644.917
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.298.693
Altre riserve	8.489.028
Utili (perdite) di esercizi precedenti	2.724
Utile (perdita) dell'esercizio	-863.987
Passività non correnti	8.998.428
Passività correnti	126.271.683
Totale passività	194.841.486
Conto Economico Fiera Milano SpA	
	31/12/17
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.541.848
Totale Costi Operativi	205.447.154
Proventi diversi	5.697.926
Svalutazioni	4.901.286
EBITDA	14.891.334
Ammortamenti e rettifiche di valore	4.485.842
Risultato Operativo Netto	10.405.492
Proventi finanziari e assimilati	2.680.849
Oneri finanziari e assimilati	851.668
Valutazione di attività finanziarie	-9.776.721
Risultato prima delle imposte	2.457.952
Imposte sul reddito	3.321.939
Utile o perdita dell'esercizio	-863.987

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, Ipack-Ima SpA intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con la Controllante Fiera Milano SpA che con la controllata Ipack Ima Srl.

Rapporti con la controllante Fiera Milano SpA

I rapporti intrattenuti con la Controllante Fiera Milano SpA sono riepilogati nel seguito:

Cash Pooling

In data 20 aprile 2016 con decorrenza a partire dal 27 aprile 2016 Ipack-Ima SpA ha stipulato con Fiera Milano SpA un contratto di *cash pooling* che rileva i movimenti bancari giornalieri oggetto di compensazione tra le due società. I tassi di interesse sono regolati secondo l'euribor a 30 giorni più uno spread pari all'1,50%.

Rapporti con la controllata Ipack Ima Srl

La società Ipack-Ima SpA gestisce la partecipazione detenuta in Ipack Ima Srl.

In data 16 ottobre 2015 Ipack-Ima SpA e Proma-Pack Srl, controllate rispettivamente da Fiera Milano SpA ed UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il confezionamento e l'imballaggio), hanno costituito Ipack Ima Srl.

La nuova società è partecipata al 51% da Proma-Pack Srl e al 49% da Ipack-Ima SpA.

Rapporti con società del gruppo Fiera

Non si segnalano rapporti con altre società del gruppo Fiera.

Rapporti con altre parti correlate

Non si segnalano rapporti con altre parti correlate.

Le principali partite patrimoniali - finanziarie ed economiche, intercorrenti tra le parti correlate sopra citate, sono riepilogate nella tabella che segue:

Partite patrimoniali ed economiche intercorrenti con parti correlate al 30/06/18		
(dati in migliaia di euro)	Crediti	Proventi finanziari
Controllanti:		
Fiera Milano SpA	2.648	20
Totale parti correlate	2.648	20
Totale saldi di bilancio	2.687	20
% Correlate/Bilancio	99%	100%

Altre informazioni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Non esistono impegni diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso del periodo in esame non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura del periodo.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Gli emolumenti corrisposti nel periodo ad Amministratori e Sindaci ammontano complessivamente a 26 migliaia di euro (53 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e sono così composti:

Compensi ad Amministratori e Sindaci	(migliaia di euro)		
	30/06/18	31/12/17	variazione
Compensi ad Amministratori	15	30	- 15
Compensi a Sindaci	11	23	- 12
Totale	26	53	- 27

L'Amministratore Unico

Domenico Lunghi

Rho (Milano), 27 luglio 2018

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs del 24 febbraio 1998, n. 58

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Pacini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nelle presenti situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Firmato

**Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Marco Pacini